

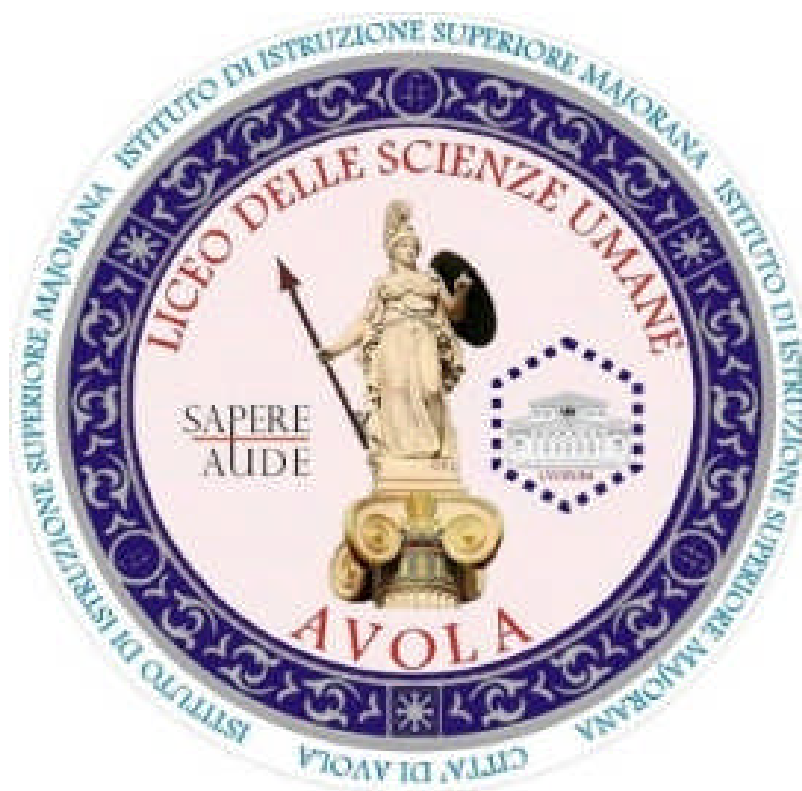


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "MAJORANA"

via Antonio Labriola, 3 – 96012 Avola (SR) – Tel 0931831970, Fax 0931814021 – C.F. 92021320897
web site www.istitutomajoranaavola.it - email: sris02300a@istruzione.it - pec: sris02300a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. I



LICEO SCIENZE UMANE

a.s. 2024-2025

(Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art. 17 comma 1)

La Coordinatrice

Prof.ssa Vincenza Mensa

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Calogera Alaimo

Indice

Parte prima

- *Informazioni di carattere generale*
- *Il PECUP dei Licei*
- *Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali*
- *Specificità del Liceo Delle Scienze Umane*

Parte seconda

- *Composizione del Consiglio di Classe*
- *Variazioni del Consiglio di Classe*
- *Storia della classe V I in merito agli studenti nel corso del triennio*
- *Configurazione della classe*
- *Profilo didattico e comportamentale della classe*
- *PECUP della classe: finalità, conoscenze, competenze, capacità*
- *Profilo della classe V I per finalità, conoscenze, competenze, capacità*
- *Obiettivi specifici raggiunti: Conoscenze*
- *Obiettivi specifici raggiunti: Competenze*
- *Obiettivi specifici raggiunti: Capacità*
- *Metodi e strumenti di lavoro*
- *Valutazione degli studenti*
- *Attività integrative-formative e PCTO*
- *Nuclei Interdisciplinari*
- *EDUCAZIONE CIVICA: attività, percorsi e progetti di CITTADINANZA e COSTITUZIONE*

Parte terza

- *CREDITO SCOLASTICO: Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e formativo*

- Parte quarta

- *Materiali didattici disciplinari:*

- ✓ *Italiano*
- ✓ *Latino*
- ✓ *Scienze Umane*
- ✓ *Inglese*
- ✓ *Storia*
- ✓ *Filosofia*
- ✓ *Matematica*
- ✓ *Fisica*
- ✓ *Scienze Naturali*
- ✓ *Storia dell'arte*
- ✓ *Scienze motorie*
- ✓ *Religione*

Parte Quinta

- *Indicazioni Ministeriali – O. M. n° 67 del 31 marzo 2025.*

ALLEGATI:

- *Tabelle valutazione dei crediti*
- *Griglia di valutazione prova scritta di Italiano: tipologia A, tipologia B e tipologia C*
- *Griglia di valutazione prova scritta di Scienze Umane*
- *Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A O.M. n° 67 del 31 marzo 2025)*

~ PARTE PRIMA ~

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Avola, con sede centrale in via Labriola, si caratterizza per essere una scuola che forma attraverso i suoi indirizzi di studio liceali (*Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane*) e tecnico-professionali (*A.F.M., Turistico, SIRIO, ITC, Servizi per L'Agricoltura e lo sviluppo Rurale, Servizi per l'Enogastronomia Alberghiera*), situati in più plessi, tutti abilitati a ospitare studenti disabili in quanto provvisti di strutture che permettono condizioni di sicurezza e autonomia.

Il profilo educativo generale dell'Istituto e i profili specifici degli indirizzi permettono l'accesso alle facoltà universitarie e rispondono efficacemente anche alle richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle libere professioni.

Nei processi di apprendimento assumono rilevanza le attività laboratoriali, gli *Stages*, i Tirocini formativi e i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, validi per fare esperienza diretta nei contesti applicativi e per aiutare studenti e famiglie ad orientarsi nella scelta dei percorsi futuri sia se gli studenti proseguiranno negli studi in qualunque facoltà universitaria sia se opteranno per l'inserimento nel mondo del lavoro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale

consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) del LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane coniuga in maniera equilibrata la formazione umanistico-letteraria con quella scientifico-sociale. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono arricchite dall'interazione di molteplici discipline, comprese le scienze sperimentali (Biologia, Chimica, Fisica) al fine di promuovere l'attitudine alla gestione dei processi di formazione/autoformazione nei diversi contesti professionali, e dello studio quinquennale di una lingua straniera (Inglese) che, oltre a contribuire alla formazione di una cultura generale, risponde alle attuali richieste formative e professionali. Caratteristica propria dell'indirizzo è l'attenzione rivolta alla costruzione di una professionalità specifica per attività indirizzate al "sociale", guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma1, D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

Relativamente agli sbocchi professionali, l'indirizzo consente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Geo-storia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze umane*</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o alternative Attività</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

~ PARTE SECONDA ~

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Sostegno	Li Gioi Daniela
Educazione Civica	Amato Ada
Religione	Cavallo Sebastiana
Italiano e Latino	Sgroi Giovanna
Inglese	Felice Giuseppina
Scienze Umane	Mensa Vincenza
Filosofia e Storia	Di Martino Rosalba
Matematica e Fisica	Urso Sebastiano
Scienze Naturali	Rametta Michelina
Storia dell'Arte	Santiglia Concetto
Scienze Motorie	Santoro Filomena
Rappresentanti studenti	Giada Caruso/Rosario Vaccarisi
Rappresentanti genitori	Valentina Campisi/Giuseppina Macca

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione	Cataudella Giuseppe	Cataudella Giuseppe	Cavallo Sebastiana
Sostegno	Li Gioi Daniela	Li Gioi Daniela	Li Gioi Daniela
Italiano	Sgroi Giovanna	Sgroi Giovanna	Sgroi Giovanna
Latino	Inturri Venera	Inturri Venera	Sgroi Giovanna
Filosofia	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba	Di Martino Rosalba
Storia	De Pasquale Salvatore	Magliocco Nadia	Di Martino Rosalba
Scienze Umane	Mensa Vincenza	Mensa Vincenza	Mensa Vincenza
Inglese	Felice Giuseppina	Felice Giuseppina	Felice Giuseppina
Scienze Naturali	Rametta Michelina	Rametta Michelina	Rametta Michelina
Matematica e Fisica	Troia Danny	Urso Sebastiano	Urso Sebastiano
Storia dell'Arte	Santiglia Concetto	Santiglia Concetto	Santiglia Concetto
Sc. Motorie e Sportive	Cancemi Gaetano	Santoro Filomena	Santoro Filomena
Educazione Civica	<i>Insegnamento trasversale n.92/2019</i>	Amato Ada (docente di discipline giuridico- economiche)	Amato Ada (docente di discipline giuridico- economiche)

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non promossi alla classe successiva
2022/'23	21	0	5	2
2023/'24	14	0	0	2
2024/'25	13	1	0	0

INFORMAZIONI SULLA CLASSE ELENCO DEI CANDIDATI

ELENCO studenti **OMISSIS** ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998

STORIA DELLA CLASSE

Composizione della classe e credito scolastico degli anni precedenti O.M. n. 67 pubblicata il 31 marzo 2025.

Elenco alunni	Credito a.s. 2022-23 (ai sensi del D.Lgs.62/2017	Credito a.s. 2023-24 (ai sensi del D.Lgs.62/2017
1	9	10
2	11	12
3	9	10
4	9	10
5	8	9
6	8	10
7	9	10
8	10	11
9	9	9
10	10	10
11	10	10
12	9	11
13	10	10

PROFILO DELLA CLASSE

La presente relazione si avvale dei dati prodotti dalle/dai docenti del Consiglio di Classe relativamente alla propria disciplina, da cui si evincono i percorsi educativi e didattici affrontati, le metodologie adottate, gli strumenti di lavoro utilizzati, le modalità di valutazione effettuate, il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, le competenze acquisite.

La classe è composta da 13 studenti (7 femmine di cui una non frequentante da novembre 2024 e 6 maschi) di cui uno studente diversamente abile che ha seguito un percorso didattico personalizzato con prove equipollenti (Decreto interministeriale 182 del 2020) e seguito dall'insegnante specializzato per 9 ore settimanali.

Per due studenti (uno con certificazione DSA e l'altro BES) è stato predisposto un PDP (rif. normativi L. 170/10; C.M. 8 del 6/3/2013; Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e nota n. 2563 del 22/11/13) per cui la valutazione fa riferimento allo stesso; per un altro studente, proveniente dalla classe IV sezione G dello stesso plesso, è stato elaborato un P.F.P. (Decreto Ministeriale 935 dell'11 dicembre 2015; Decreto Ministeriale 279 del 10 aprile 2018).

I componenti della classe presentano un certo grado di omogeneità per quel che riguarda il comportamento che, seppur talvolta vivace, rimane consona e rispettosa nei riguardi dei docenti, con i quali hanno instaurato un clima sereno e collaborativo.

Nel corso dell'anno scolastico, all'interno della classe si sono costituiti tre diversi gruppi per impegno, capacità ed assiduità. Un gruppo di elementi, denota di essere supportato da apprezzabili conoscenze pregresse e buone capacità intellettive e logico-operative, dimostra apertura e disponibilità ed interviene in maniera pertinente al dialogo educativo.

Un secondo gruppo, abbastanza nutrito, dotato di sufficienti conoscenze di base, presenta adeguate facoltà logico-operative e accettabili livelli espressivi, ma non ha mostrato un approccio sempre costante ed adeguato verso le attività didattiche.

Un terzo gruppo evidenzia capacità espressive, logico-operative e conoscenze di base essenziali, ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo e manifestato un impegno non sempre adeguato.

L'analisi della situazione della classe viene desunta da momenti di discussione, esercizi individuali, test e valutazioni dei docenti, dai quali emerge un livello di apprendimento dei discenti, in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità, discretamente adeguato al percorso scolastico intrapreso.

Dal punto di vista dell'attenzione e della partecipazione attiva, quasi tutti hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni, dimostrando una tendenza ad allargare ed approfondire le conoscenze, nonché a colmare lacune e superare difficoltà. Si evidenzia la presenza di qualche elemento che, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, ha manifestato un certo disinteresse.

La classe, nel complesso, ha mostrato un buon grado di socializzazione e di interesse, anche se tra alcuni studenti si è registrata una tendenza alla distrazione, pertanto è stato necessario l'intervento frequente del docente, al fine di mantenere costante l'attenzione in aula e/o facilitare ulteriori momenti di integrazione.

Relativamente al profilo prettamente didattico, nella classe è prevalso un atteggiamento quasi sempre adeguato, sia nei confronti delle attività proposte sia per l'interesse di base; gran parte della classe ha mostrato viva adesione alla vita scolastica, risposto positivamente alle sollecitazioni relativamente a quasi tutte le discipline e assunto un atteggiamento attivo. Per quanto riguarda lo sviluppo cognitivo degli studenti, i livelli di conoscenza, comprensione e produzione risultano eterogenei, in particolare:

- un esiguo gruppo possiede conoscenze complete e approfondite; applica con sicurezza un metodo di studio che può dirsi autonomo, efficace e costruttivo; sa rilevare e correlare dati, eventi, fenomeni; sa riconoscere elementi-chiave e nessi di causalità, padroneggia un adeguato numero di strumenti formali, logici, matematici e li sa applicare ai diversi problemi; sa trattare temi di largo respiro, anche in prospettiva

pluridisciplinare; utilizza un linguaggio corretto e chiaro sia nella produzione orale, che in quella scritta e ha maturato competenze di giudizio e valutazione;

- alcuni possiedono discrete conoscenze e abilità di analisi nonché un metodo di studio adeguato; utilizzano, inoltre, un linguaggio essenziale ma appropriato;
- altri, infine, dimostrano una preparazione sufficiente e si esprimono con semplificazioni contenutistiche.

I contenuti sono stati scelti in riferimento alle indicazioni ministeriali ed in funzione dei percorsi tematici pluridisciplinari prefissati in sede di Programmazione Coordinata di inizio anno, tenendo conto dei reali bisogni formativi degli studenti e del loro vissuto.

Per sviluppare le abilità di analisi, sintesi, riflessione critica e per approfondire il senso dell'unità del sapere, sono stati attuati nelle varie discipline percorsi modulari, con unità di apprendimento, che hanno rafforzato nei soggetti abilità e competenze e favorito l'elaborazione di una più complessa visione di sé e della realtà esterna. Le/i docenti hanno trattato gli argomenti in senso pluridisciplinare e hanno documentato i contenuti svolti nelle relazioni finali relative alla propria disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI PROGRAMMATI

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha programmato e lavorato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di strumenti cognitivi per le singole discipline
- Consolidamento della padronanza dei linguaggi specifici
- Sviluppo delle capacità logico-argomentative
- Acquisizione di capacità critiche e di collegamento fra le discipline
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma
- Sviluppo della coscienza civica

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Competenze alfabetiche
- Competenze linguistiche
- Competenze matematiche e competenze in scienze
- Competenze digitali
- Competenze personali, sociali e di apprendimento
- Competenze civiche
- Competenze imprenditoriali
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DALLA CLASSE ALLA FINE DEL CORSO DI STUDI, IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Area linguistico-letteraria

Gli studenti hanno acquisito la conoscenza delle strutture e dei meccanismi morfo-sintattici, fonologici, semantici e lessicali delle lingue studiate.

Possiedono buone conoscenze dei fenomeni letterari e culturali trattati, degli autori e dei testi più rappresentativi.

Area storico – filosofica

La classe ha sviluppato un'adeguata conoscenza di eventi, concetti e processi, assimilando i principi fondamentali delle discipline storico-filosofiche.

Alcuni elementi, oltre alle conoscenze approfondite, possiedono buone capacità di rielaborazione personale.

Area socio-pedagogica

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze relative alle seguenti tematiche:

- a) i problemi fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;
- b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

La classe ha appreso lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto nel Novecento.

Area scientifica

Nel complesso la classe possiede un'accettabile conoscenza degli elementi basilari delle discipline scientifiche e del simbolismo logico-matematico; conoscono in modo apprezzabile i processi endogeni della dinamica terrestre e la struttura fisica dell'universo, i processi biologici e biochimici.

Area artistica

La classe, in linea generale, ha conseguito congrue conoscenze delle varie correnti e consapevolezza del patrimonio culturale ed artistico del territorio.

Area motoria

Gli studenti hanno acquisito le principali conoscenze teoriche relative alla disciplina e le regole dei giochi sportivi.

COMPETENZE

Area linguistico letteraria

Gli studenti riescono, in maniera discreta, a:

- leggere, comprendere ed analizzare un testo, letterario e non letterario
- esporre con linguaggio adeguato
- rielaborare e sintetizzare negli aspetti essenziali gli argomenti studiati e le tematiche proposte.

Area storico – filosofica

Gli studenti sanno, in modo più che discreto:

- leggere ed elaborare i percorsi studiati
- utilizzare i linguaggi specifici di base
- cogliere ed argomentare i nodi essenziali del sapere storico–filosofico
- analizzare, rielaborare e sintetizzare i testi
- formulare, nella tipologia della sintesi breve, risposte semplici ai quesiti posti

Area artistica

Gli studenti sono in grado di:

- Inquadrare storicamente i movimenti
- Analizzare le opere più rappresentative, mettendone in evidenza le caratteristiche formali, tecniche ed espressive
- Utilizzare opportunamente il linguaggio specifico.

Area motoria

Con attività individuali e di gruppo, in situazioni diversificate, gli studenti hanno migliorato la presa di coscienza di sé e riescono ad elaborare tutte le informazioni suggerite dall'insegnante e ad avere un pieno controllo del movimento.

CAPACITÀ

Area linguistico letteraria

Gli studenti dimostrano un adeguato grado di abilità nel:

- saper evincere i nuclei fondamentali delle aree tematiche;
- individuare la tipologia dei testi e coglierne le essenziali differenze;

– effettuare collegamenti all'interno del panorama culturale letterario trattato.

Area storico – filosofica Gli studenti sono in grado di:

- leggere, analizzare e rielaborare i testi;
- esporre ed argomentare i nodi essenziali dei percorsi sviluppati;
- costruire mappe concettuali sulle questioni filosofiche e storiche proposte;
- sviluppare lineari confronti fra aree tematiche comparative.

Area socio-pedagogica

Gli studenti sono in grado di:

- consolidare la dimensione diacronica e sincronica dell'evento pedagogico e formativo;
- inquadrare le principali tematiche sociali, psicologiche e pedagogiche;
- collocarli nella giusta successione cronologica.

Area scientifica (competenze e capacità):

Gli studenti sono in grado di:

- risolvere problemi semplici riferiti agli argomenti sviluppati;
- inquadrare alcune situazioni riconoscendo analogie e differenze;
- analizzare, rielaborare e sintetizzare, se opportunamente guidati, gli argomenti studiati;
- recepire e trasmettere le informazioni essenziali.

Area artistica

Gli studenti sono in grado di:

- riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio;

Area motoria

Gli studenti sono in grado autonomamente di:

- Comprendere le regole e rispettarle, auto controllarsi.
- Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Riconoscere e valorizzare le proprie risorse

METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarietà e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze.

In particolare, l'attività didattica è stata impostata non in maniera manualistica ma aperta e problematica: la classe inizialmente è stata "educata" alla ricezione dei contenuti pluridisciplinari e interdisciplinari veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale con l'ausilio di vari schemi grafici riepilogativi; il passo ulteriore ha riguardato l'approfondimento delle tematiche attraverso lezioni dialogate, lavori di ricerca individuali, presentazione sincronica e

diacronica dei contenuti, produzioni multimediali, studio delle varie fonti documentarie, precedentemente selezionate e organizzate secondo una *ratio* che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attento del gruppo-classe; ricognizione sistematica dei concetti così trasmessi tramite *short-questions*, finalizzate all'accertamento del *feed-back* di ogni singolo studente.

Le/i docenti hanno mirato ad instaurare un rapporto di fiducia e stima tale da consentire lo svolgersi di una didattica produttiva. Il dialogo educativo è stato fondato sull'area empirica e comunicativa e vissuto come scambio di esperienze tra docente ed alunna/o e tra alunne/i. Si è evitato che le lezioni si riducessero a sterili esposizioni di fatti, articolando i contenuti con continui agganci e riferimenti al presente e al vissuto delle/deiragazze/i. Pertanto, sono stati proposti moduli, articolati in unità di apprendimento, atti ad esercitare la problematizzazione e il confronto, a stimolare il senso critico, il dialogo, il dibattito, lo spirito di ricerca in ogni settore del sapere, con le seguenti metodologie:

- lezione frontale, per la presentazione degli argomenti
- interazione comunicativa
- lavori di gruppo
- lavori individuali
- metodo induttivo, dal semplice al complesso, perché apre alla conoscenza e induce alla scoperta del reale
- metodo deduttivo, per esercitare alla formulazione di ipotesi e alla loro verifica
- attività di ricerca, per spaziare nei campi del sapere e stimolare alla conoscenza.

Nello svolgimento delle attività curriculari, ogni docente, inoltre:

- ha reso chiari gli obiettivi e le linee generali della programmazione e degli argomenti trattati,
- si è raccordato con i colleghi nella programmazione delle attività,
- ha sollecitato la partecipazione al dialogo moderando gli interventi ed educando all'ascolto
- ha svolto le lezioni frontali e dialogate
- ha avviato i lavori inseriti nel PTOF.

Per gli studenti con PDP sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative predisposti nella progettazione personalizzata (legge 170/2010, direttiva BES del 27 dicembre 2012).

STRUMENTI DI LAVORO

Si è cercato di organizzare la prassi didattica con l'ausilio di vari canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivante e pertinente che ha risposto, in varia misura, alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti. Essi sono stati:

- Schemi sintetici, mappe concettuali;
- Computer e Smart-Tv per ricerche e approfondimenti sui temi trattati con visioni di filmati e/o documentari di approfondimento, pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli studenti, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi dei temi offerti alla loro attenzione.
- Libri di testo in adozione

Le piattaforme e gli strumenti/canali di comunicazione impiegati anche per la didattica on-line sono stati: registro elettronico Argo Didup, piattaforma digitale proposta e consigliata dal libro di testo e altri sistemi comunicativi non specifici come chat WhatsApp fuori piattaforma, Whatsapp individuale, e-mail.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

Sulla base dei dati raccolti mediante prove trasversali e disciplinari e mediante osservazioni sistematiche trasversali e cognitive, sono state programmate attività di recupero in itinere per prevenire l'insuccesso scolastico, nonché attività di consolidamento e potenziamento in base alle necessità delle/degli studenti per offrire maggiori opportunità di crescita culturale.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le/i docenti, nelle ore previste per il ricevimento settimanale, hanno incontrato i genitori in presenza dietro prenotazione da parte del genitore sul registro elettronico Argo Didup, al fine di stabilire le opportune strategie per una collaborazione sinergica e costruttiva tra le due principali agenzie educative. Tuttavia in alcuni casi, i contatti con le famiglie sono stati inesistenti, nonostante i ripetuti avvisi inviati tramite la segreteria dietro sollecito dei docenti.

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- temi
- analisi del testo
- interrogazioni orali
- relazioni
- questionari
- problemi
- momenti di intervento e di discussione,
- tests a risposta multipla, singola e aperta, proposti anche dal testo in adozione.
- colloqui “informali” o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall’approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).
- Compiti di realtà

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun/a alunno/a circa le nozioni assimilate.

GRIGLIA PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

PARAMETRI	COMPETENZE/ABILITA'	CONOSCENZE
1 – 2	Non ha alcuna competenza né è in grado di comprendere o rispondere	Non conosce alcun argomento
3 – 4	Conoscenze inesatte e/o gravemente incomplete.	Ha scarse competenze, non comprende la maggior parte delle richieste, cui risponde in modo confuso.
4 – 5	Ha scarse competenza di carattere generale e il linguaggio adottato è stentato e impreciso	Conoscenze lacunose e frammentarie
5 – 6	Ha qualche competenza di carattere generale e il linguaggio utilizzato è stentato ed impreciso.	Conoscenza superficiale e/o frammentaria degli argomenti.

6 – 7	Pur con qualche incertezza nella comprensione piena dei concetti, dimostra di sapersi esprimere con una certa coerenza e applica correttamente le conoscenze.	Conoscenza della maggior parte degli argomenti.
7 – 8	Raggiunge in buona parte tutti gli obiettivi. E' capace di fare collegamenti semplici e il linguaggio è corretto ed appropriato. Sa operare qualche approfondimento.	Conoscenza quasi completa degli argomenti.
8 – 9	Raggiunge quasi tutti gli obiettivi. Utilizza un linguaggio corretto ed ha capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento.	Conoscenza completa degli argomenti.
9 – 10	Raggiunge tutti gli obiettivi ed apporta significativi contributi personali con capacità di elaborazione critica.	Conoscenza completa degli argomenti.

ATTIVITA' INTEGRATIVE-FORMATIVE E PCTO

Nell'**anno in corso** gli alunni, pur avendo completato quasi tutti il monte ore previsto dalla normativa in materia di PCTO, hanno partecipato ad attività integrative-formative organizzate dalla scuola, alcune delle quali, valutate come PCTO, registrate nel Diario di bordo e inserite dagli stessi nella piattaforma UNICA. Tra le attività si ricordano:

Progetti PTOF:

- Orientamento in uscita 7^a Edizione catanese di OrientaSicilia-ASTER SICILIA
- Giornata "Giovani e lavoro" in collaborazione con l'associazione Superabili
- Convegno "Nessuno Escluso. Formidabili" in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità 2024
- Convegno in occasione del Giorno della Memoria 2025
- Evento informativo/formativo "La cultura della sicurezza sul lavoro nel mondo scolastico" in collaborazione con SPRESAL
- Convegno "Confluenze, inclusione intersezionale nell'arte" in occasione della XXI settimana contro il razzismo in collaborazione con DORIDE, Toponomastica femminile, Comunità Fratelli Tutti (Superabili) ed il patrocinio del Comune di Avola
- Marcia per la pace e contro ogni forma di violenza nei confronti delle donne, in collaborazione con DORIDE centro antiviolenza
- Il teatro in lingua inglese: partecipazione allo spettacolo in lingua "Doctor Jekyll and Mr Hyde"
- Viaggio d'istruzione in Campania (Napoli, Salerno, Sorrento)

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): gli studenti sono stati impegnati in attività inerenti al percorso di studio educativo pedagogico e in proposte di formazione proposte dalla scuola. Nello specifico, si rimanda alla seguente relazione del tutor.

RELAZIONE FINALE

PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

Classe 5I Anno scolastico 2024/2025

Tutor Scolastico

Prof.ssa Daniela Li Gioi

INTRODUZIONE

FINALITA' ED OBIETTIVI

Il percorso PCTO intende rafforzare un target di abilità che si riferiscono all'orientamento nel mondo del lavoro e, attraverso questo, favorire la comprensione di sé e del proprio essere nel mondo. Attraverso una metodologia didattica integrata gli alunni trasferiscono conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative per una maggior auto-consapevolezza dei propri talenti e vocazioni. Nel liceo delle Scienze Umane i percorsi prevedono l'analisi pedagogica delle istituzioni educative e scolastiche, delle realtà socio assistenziali del territorio, finalizzate ad offrire agli studenti occasioni formative di qualificato livello, in modo da fornire gli strumenti per appropriarsi del processo di scelta nelle transizioni scuola-lavoro. In questo

modo PCTO ed Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative.

Gli Obiettivi formativi nel percorso di alternanza

- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa,
- vivere un'esperienza rivolta ad incrementare/ sviluppare autonomia, integrazione, inclusione, autoefficacia ed autoconsapevolezza.

Periodo	Progetto	Enti Coinvolte	Totale ore	Tutor
a.s. 2022-2023	Corso sulla Sicurezza	Attività online/ MIUR	4	Li Gioi Daniela
	Educare ed educarsi in natura	Associazioni in Rete Avola(Acquanuvena,AFI,Libera) Enti del terzo	34	
a.s. 2023-2024	● Giornalismo sociale ● Orientamento ● “Con-Tatto”	ASSOCIAZIONE SUPERABILI ONLUS	32	Li Gioi Daniela
		Università di Messina	15	
		Scuola De Amicis	15	
a.s. 2024-2025	Nessun Escluso. Formidabili Associazione SuperAbili	-Giovani e Lavoro -Giornata Disabilita -Giornata della memoria	2 2 2	Li Gioi Daniela
	Orientarsi ad una scelta consapevole	Università Catania Università Kore Enna	6 6	

SCHEDA RIASSUNTIVA ATTIVITA' P.C.T.O. NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2022-2023

Tutor scolastico	Prof.ssa Li Gioi Daniela
Titolo e Durata del Percorso	Ore: 34- Educare ed educarsi in Natura Ore: 4 - "Corso sulla sicurezza"
Attività	Il percorso si è sviluppato in due momenti 1. Momento di acquisizione delle nozioni di pedagogia in outdoor 2. Momento di attività outdoor
Classe coinvolta	III I "LICEO DELLE SCIENZE UMANE"
Studenti coinvolti	15 alunni
Enti/Aziende	Associazioni in rete, Enti del terzo settore

Le Competenze acquisite sono state:

- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo in maniera costruttiva;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di includere e fare squadra e di riuscire a gestire i conflitti.

Gli obiettivi specifici raggiunti sono stati:

- Conoscere e vivere il territorio
- Adottare il territorio: impatto sull'ambiente
- Cibo e territorio

Modalità di verifica dei progetti:

Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato, in itinere, tramite contatti diretti con gli allievi e, a conclusione del percorso, tramite dichiarazione delle competenze del tutor scolastico e la produzione di una relazione finale/produzione multimediale quale prodotto degli allievi. Buona parte dell'esperienza di alternanza è stata complessivamente svolta in orario curriculare.

Gradimento da parte dei destinatari:

Dalle schede di autovalutazione degli allievi partecipanti e dai progetti imprenditoriali da loro sviluppati, si evince che la maggior parte di loro ha vissuto l'esperienza di PCTO in modo proficuo. Le studentesse e gli studenti hanno lavorato con sufficiente impegno, acquisendo competenze relazionali, di adattamento, di organizzazione al lavoro, di cooperazione e di comunicazione.

Anno scolastico 2023-2024

Tutor scolastico	Prof.ssa: Li Gioi Daniela
Durata del Progetti	Ore: 32+15+15 Giornalismo sociale Orientamento consapevolmente Con-tatto
Attività	Il percorso si è sviluppato in diversi momenti 1. Momento operativo con attività laboratoriali 2. Momento formativo in aula 3. Uscita didattica: incontro con la scuola.
Classe coinvolta	IV I “LICEO DELLE SCIENZE UMANE”
Studenti coinvolti	12 alunni
Enti/Aziende	Superabili, scuola De Amicis, Università Messina

Obiettivi dell'attività:

Sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro,
 Sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa,
 Vivere un'esperienza rivolta ad incrementare/ sviluppare autonomia, integrazione, inclusione.
 Le attività proposte hanno avuto le seguenti **finalità**:

- Sviluppare capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare linguistico-espressive e digitali
- Sviluppare le capacità di osservazione, le abilità espressive, le inclinazioni artistiche
- Sviluppare la coscienza civica
- Riflettere su temi portanti del volontariato, del bullismo, della parità di genere, dei percorsi emozionali ecc.
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso sia attraverso un uso guidato (grazie alla Tutor) sia autonomo nella produzione di articoli editoriali
- Far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi
- Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti
- Permettere agli studenti di valutare la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro.

Modalità di verifica:

Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato, in itinere, tramite contatti diretti con gli allievi e, a conclusione del percorso, tramite dichiarazione delle competenze del tutor scolastico e la produzione di una relazione finale/produzione multimediale quale prodotto degli allievi. Buona parte dell'esperienza di alternanza è stata complessivamente svolta in orario curriculare. Dalle schede di autovalutazione degli allievi partecipanti e dai progetti imprenditoriali da loro sviluppati, si evince che la maggior parte di loro ha vissuto l'esperienza di PCTO in modo proficuo

Anno scolastico 2024-2025

Tutor scolastico	Prof.ssa Li Gioi Daniela
Titolo del percorso	Nessuno Escluso. Formidabili
Attività	Il percorso si è sviluppato in diversi momenti di laboratori e percorsi esperienziali, sotto forma di volontariato
Classe coinvolta	V I "LICEO DELLE SCIENZE UMANE"
Studenti coinvolti	13 alunni
Enti/Aziende	SuperAbili Onlus; Catania: Siciliaorienta; Enna: Kore;

L'attività di PCTO svolta nell'a.s. 2024/2025, presenta 3 nuclei di competenze che si intersecano per una stessa finalità. Il progetto "Nessuno Escluso. Formidabili" che ha l'obiettivo di educare gli studenti al riconoscimento dei diritti e dei doveri, alla solidarietà umana e alla lotta all'emarginazione sociale, è finalizzato a fornire agli alunni strumenti concreti di supporto per accompagnarli e sensibilizzarli verso l'educazione emotivo-relazionale.

Inoltre i ragazzi hanno partecipato ai vari convegni organizzati dalla scuola e infine alle attività di orientamento organizzate dall'università di Catania e di Enna. Gli incontri con le Università hanno avuto l'obiettivo di aiutarli a comprendere attitudini e vocazioni personali a conoscenza dei possibili sbocchi lavorativi. I tre percorsi hanno avuto un unico denominatore: quello di fornire gli strumenti per una scelta consapevole e comprendere la sinergia che lega scuola, lavoro e volontariato. In questo modo PCTO ed Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative.

Gli Obiettivi formativi raggiunti nel percorso di alternanza sono stati:

- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa,
- vivere un'esperienza rivolta ad incrementare/ sviluppare autonomia, integrazione, inclusione.

Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato, in itinere, tramite contatti diretti con gli allievi e, a conclusione, del percorso.

Verifica e valutazione:

Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere, tramite contatti diretti con gli allievi e, a conclusione del percorso.

In riferimento al percorso triennale svolto e al numero delle ore effettuate da ogni singolo studente, tutti raggiungono i requisiti di ammissione all'esame di stato secondo quanto disciplinato dall'O.M.n.67 del 31/03/2025.

SCHEDA RIASSUNTIVA MONTE ORE P.C.T.O.

NUMERO DI ORE SVOLTE EFFETTIVAMENTE SVOLTE DAGLI STUDENTI

ELENCO ALUNNI	a.sc. 2022/23	a.sc. 2023/24	a.sc. 2024/25	Totale ore
OMISSIS	34	60	18	112
OMISSIS	28	62	20	110
OMISSIS	34	60	18	112
OMISSIS	34	58	18	110
OMISSIS	28	50	6	/
OMISSIS	26	54	18	98
OMISSIS	34	56	18	108
OMISSIS	28	62	18	108
OMISSIS	25	52	20	97
OMISSIS	34	60	12	106
OMISSIS	28	58	18	104
OMISSIS	44	62	20	126
OMISSIS	22	49	20	91

Per quanto riguarda il monte ore raggiunto da ciascuno studente, si rinvia al curriculum dello studente, il documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente, che riporta al suo interno le informazioni relative al suo percorso scolastico, alle certificazioni conseguite ed alle attività extrascolastiche, reperibile sul sito dedicato unica.istruzione.gov.it/it

La docente

Prof.ssa Daniela Li Gioi

Relazione del tutor, figura istituita dal MIM nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR a partire dall'anno sc. 2023-24.

I moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, hanno l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo **informativo**, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo **formativo**, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*;
- l'apprendimento in contesti **non formali e informali**.

CLASSE QUINTA SEZ. I - *Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*

Docente tutor : prof. Giuliana Cascione

Docente orientatore: prof. Antonelli Giovanni

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Attività curricolari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario	Incontro informativo	1	docente orientatore, docente tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docente tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione ad attività di orientamento in uscita : 7^ edizione di OrientaSicilia organizzato da Aster- Misterbianco (CT)	Modulo di orientamento informativo	6	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze – Progetto “Nessuno Escluso Formidabili” con l'associazione SuperAbili Comunità Fratelli Tutti – orientamento Kore Enna	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore

5	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze: incontro formativo con SPRESAL	Progetto di istituto	3	Docente referente alla salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	5	Docente tutor
	Ore curricolari complessive di orientamento		31	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche aggiuntive				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L’attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.			CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)			CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)			Studente

Prof.ssa Giuliana Cascione

NUCLEI INTERDISCIPLINARI

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe, in fase di programmazione, ha individuato alcuni temi che sono stati sviluppati in maniera interdisciplinare. Di seguito sono riportati i nuclei fondanti :

- **LA GLOBALIZZAZIONE E IL PROGRESSO**
- **WELFARE E POLITICHE SOCIALI**
- **LA CRISI DELL'IO**
- **L'UNIVERSO FEMMINILE**
- **IL DOPPIO**

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, divenuto obbligatorio ai **sensi dell'art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni**, nell'anno scolastico **2024/2025**, in riferimento al contenuto del **"Percorso di Educazione civica"** predisposto per le Classi Quinte dell'Istituto, è stato sviluppato in n. 33 ore annue ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, **il seguente Insegnamento Trasversale:**

-U.D.A. sviluppata per le classi Quinte- "LA PACE E LA CONVIVENZA CIVILE"

-Periodo di svolgimento- 1° e 2° Quadrimestre

-Nuclei, Tematiche, Discipline e Numero di ore come da prospetto che segue:

Nuclei	Tematiche	Discipline	
Costituzione	La pace come diritto dei popoli. L'evoluzione del pacifismo	Italiano Storia, Religione, Filosofia, Scienze Umane	TOTALE 11 ore
Sviluppo economico e sostenibilità	Le guerre e l'impatto delle guerre; i conflitti legati al petrolio e le idroguerre	Scienze Motorie, Scienze, Fisica, Italiano, Religione	TOTALE 11 ore
Cittadinanza digitale	La conquista del cyberspazio e le cyberguerre	Inglese, Matematica, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Latino, Religione	TOTALE 11 ore

La docente con compito di coordinamento è stata individuata dal Consiglio di Classe nella Prof. Ada Amato. Le/i Docenti del Consiglio di Classe coinvolte/i nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno svolto (ove compatibile con l'orario scolastico curriculare) l'attività in compresenza con la Docente abilitata in Scienze giuridiche ed economiche e già presente in organico dell'autonomia (Potenziamento) la quale, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, è entrata a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato (circ. int. n. 13 dell'8/10/2024).

Oltre alle 33 ore previste dalla normativa, la classe ha partecipato a vari eventi:

- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e marcia per la Pace
- Giornata della Memoria. Incontro sul tema delle Leggi razziali con il Prof. Speciale
- Conferenza "La cultura della sicurezza sul lavoro nel mondo scolastico"
- Conferenza sulla "Giornata internazionale dei diritti delle donne"

-MATERIE- CONTENUTI- OBIETTIVI e COMPETENZE

MATERIA: ITALIANO

Contenuti	Obiettivi	Competenze
La pace come diritto dei popoli. Alle radici del conflitto Russia-Ucraina (visione video della trasmissione “Passato e Presente”) -La questione israelo-palestinese Dibattito sui temi trattati	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, tolleranza, laicità, solidarietà, libertà.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

MATERIA: STORIA E FILOSOFIA

Contenuti	Obiettivi	Competenze
*Il Pacifismo in Italia: Aldo Capitini, Danilo Dolci, Lorenzo Milani *Il Diritto alla pace e il Diritto nei conflitti armati *Convegno in occasione della Giornata della Memoria. Incontro con il Prof. Speciale *Le radici dell'idea della pace. *Kant e la pace perpetua. *Il pacifismo nell'800 e Tolstoj. *Esame di un caso di studio e successivo	Sviluppare la cultura della tolleranza e del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, . Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri; esercitare consapevolmente i propri diritti e

debate: Eatherly e Tibbets: bomba giusta o bomba criminale? *Riflessioni sul tema dell'Autismo Dibattito e approfondimento sull'argomento	eguaglianza, solidarietà, libertà. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.	doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
---	---	--

MATERIA: SCIENZE UMANE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Benessere e malessere digitale: Hikikomori *Intelligenza artificiale e stupidità naturale: ci vuole la saggezza. *La I.A. generativa e la stupidità naturale. Lavoro sul testo e visione di video a tema *Educare alla gestione dei conflitti. Lettura e commento di articoli: *Stili di gestione dei conflitti *La gestione dei conflitti: la possibilità di comprendere e negoziare. *La prospettiva pedagogica di Daniele Novara	Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Gestire le risorse della rete con consapevolezza e senso di responsabilità, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

MATERIA: RELIGIONE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La Pace come diritto dei popoli; l'Uguaglianza; la Tolleranza religiosa, la solidarietà *Visione e commento dei Film: Mi chiamo Sam *Visione e commento del film: Non sposate le mie figlie	Rispettare le regole e le norme che governano, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Essere operatori di pace, di tolleranza e di accoglienza.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
* Sport e tecnologia. Lo sport alle prese con l' A.I. * Vantaggi e campi di applicazione: allenamento assistito, prevenzione degli infortuni, automatizzazione per l'arbitraggio negli sport professionistici, reclutamento dei giocatori, impatto sulle scommesse sportive e sui fantasport	Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

MATERIA: SCIENZE**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE**

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Goal 7 Agenda 2030 Energia accessibile, economica, affidabile, sostenibile e moderna per tutti * Energia sostenibile è un'opportunità *Lo sviluppo sostenibile nell'Antropocene *Verifica orale del materiale elaborato	-Aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili in modo sostenibile; -ridurre i costi di produzione per rendere l'energia più accessibile; -utilizzare meno elettricità attraverso una maggiore efficienza energetica -analisi dei 7 Target -Energia sostenibile ed energia rinnovabile: quali sono le differenze? -Più lavoro e più benefici -Conoscere il piano d'azione dei Paesi per l'energia sostenibile -Glossario della sostenibilità: Antropocene e energia -Presentazione con riflessioni personali	Acquisire l'importanza di prospettive e principi comuni al fine di proteggere l'ambiente in cui l'essere umano vive. Migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili, specialmente nei paesi meno sviluppati Salvaguardare le risorse naturali a beneficio di tutti Acquisire e trasmettere comportamenti nel quotidiano più responsabili

MATERIA: INGLESE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*I Diritti fondamentali: The Right to Education *Goal 4 dell'Agenda 2030 *Lettura e commento di articoli a tema	Individuare i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

MATERIA: MATEMATICA e FISICA

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La pace come diritto dei popoli: i conflitti * La cultura della sicurezza sul lavoro nel mondo scolastico *L'evoluzione della cittadinanza digitale: gli algoritmi, che cosa sono e come ci cambiano la vita di ogni giorno.	Rispettare le regole e le norme che governano, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

MATERIA: LATINO

CONTENUTI		COMPETENZE
*La pace come diritto dei popoli: storia dei movimenti pacifisti * Esame di un caso di studio e successivo debate: Eatherly e Tibbets: bomba giusta o bomba criminale?	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i fondamentali diritti umani e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sul rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La Pace e la convivenza civile: l'arte contro la guerra. *Guernica di Pablo Picasso	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

In ottemperanza della normativa prevista in subiecta materia, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato svolto, favorendo il massimo raccordo fra le varie discipline coinvolte, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Le tematiche trattate sono state coerenti e integrate nel curriculum nonché funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste per i Licei.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

L'interesse, la partecipazione e l'impegno degli alunni sono stati sempre costanti e adeguati.

La docente

Prof.ssa Ada Amato

~ PARTE TERZA ~

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Secondo l'ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico sarà attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

~ PARTE QUARTA ~

MATERIALI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Nel rispetto delle linee guida del PECUP del Liceo delle Scienze Umane, le/i docenti nelle singole relazioni/schede disciplinari indicano conoscenze, competenze conseguite e strategie utilizzate nel corso dell'a.s. 2024/2025.

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	PROF.SSA GIOVANNA SGROI

Docente:

prof.ssa Sgroi Giovanna

N. ore settimanali della disciplina: 4

TESTI IN ADOZIONE

Letteratura italiana

Titolo: Qualcosa che sorprende (volumi 2 ; 3.1 ; 3.2)

Autori: Baldi , Giusso , Razzetti , Zaccaria

Editore: Paravia

Divina Commedia

Titolo: La Divina Commedia

Autore: Dante Alighieri. A cura di Jacomuzzi S. e V., Dughera, Ioli

Editore: Sei

La classe V I è formata da 13 studenti .

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata rispettosa delle regole, una parte è stata coinvolta più attivamente nel dialogo educativo, sempre consapevole del percorso formativo compiuto, ben predisposta alle attività didattiche proposte, mentre un'altra parte della classe ha dimostrato qualche riserva, assumendo un atteggiamento tendenzialmente passivo e distaccato.

Dal punto di vista didattico , non tutte gli studenti hanno seguito un regolare ritmo di studio, infatti, mentre gli alunni più consapevoli hanno sempre verificato gli argomenti trattati con buoni risultati, sviluppando competenze interdisciplinari, capacità di personalizzazione e capacità organizzative della mole di lavoro, palesando interesse e impegno assiduo nello studio a casa, altri alunni si sono dimostrati poco o per nulla puntuali nelle consegne e hanno trascurato la verifica di alcuni argomenti, rimandandola alla fine dell'anno scolastico, dimostrando il persistere di qualche difficoltà nella produzione sia orale sia scritta e nella comprensione dei testi più complessi, oltre

che la poca organizzazione del lavoro da svolgere.

Sono state somministrate verifiche sia scritte, sia orali: per le verifiche scritte, sono state somministrate le tre tipologie che saranno oggetto della prima prova scritta dell'Esame di Stato (tipologia A analisi del testo poetico e/o prosastico, tipologia B analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C riflessione critica), ricorrendo alle prove presenti nell'archivio del Miur, allo scopo di preparare la classe ad una scelta consapevole, sulla base delle proprie competenze, mentre le verifiche orali sono servite non solo a testare la conoscenza completa degli argomenti e la capacità di sintesi, ma anche a sollecitare il ragionamento e i collegamenti interdisciplinari.

Nel complesso dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.
- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia;
- Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi-argomentativi, articoli di giornale)
- Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi.
- Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi artistici riconoscendo temi comuni come espressione dell'immaginario collettivo di un'epoca.

PROGRAMMA SVOLTO 5 I LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V I LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2024-25

Libri di testo:

Letteratura italiana

Titolo: Qualcosa che sorprende (volumi 2 ; 3.1 ; 3.2)

Autori: Baldi , Giusso , Razzetti , Zaccaria

Editore: Paravia

Divina Commedia

Titolo: La Divina Commedia

Autore: Dante Alighieri. A cura di Jacomuzzi S. e V., Dughera, Ioli

Editore: Sei

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero e la poetica del vago e dell'indefinito

Le opere

Dai Canti :

L'Infinito (XII)

A Silvia (XXI)

Il sabato del villaggio (XXV)

La ginestra o il fiore del deserto (XXXIV; sequenze narrative)

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

La scapigliatura , il naturalismo , il verismo

GIOVANNI VERGA

La vita , le prime opere , la poetica e la tecnica narrativa

Le opere

Da Vita dei campi :

Rosso Malpelo

Il Ciclo dei vinti :

I Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

LA LETTERATURA DI FINE OTTOCENTO

Il decadentismo , il simbolismo , l'estetismo

GIOVANNI PASCOLI

La vita , la visione del mondo , la poetica (il fanciullino) , i temi della poesia pascoliana

Le opere

Da Myricae,:

X agosto

Da I canti di Castelvecchio :

Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita , le fasi della produzione dannunziana

Estetismo

Superomismo

Panismo

Il Piacere, romanzo dell'estetismo

Le Laudi

Da Alcyone :

La pioggia nel pineto

IL PRIMO NOVECENTO

Il futurismo , il crepuscolarismo

LUIGI PIRANDELLO

La vita , la visione del mondo

La poetica dell'umorismo

Le novelle:" la rivisitazione " del verismo I romanzi

L'esclusa , I vecchi e i giovani ,

Il fu Mattia Pascal ,

I quaderni di Serafino Gubbio operatore , Uno, nessuno e centomila , Il turno .

Pirandello e il teatro

Il teatro dialettale

Il teatro del grottesco:

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV, la follia in scena

Da Novelle per un anno :

Ciaula scopre la luna

ITALO SVEVO

La vita , il tema dell'inettitudine , la trilogia dell'inetto

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Da La coscienza di Zeno :

Il fumo

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, le raccolte poetiche

Da L'Allegria :

In memoria

I fiumi

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

La vita , le raccolte poetiche

Da Ed è subito sera :

Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno :

Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

La vita, le raccolte poetiche

La visione del mondo

Da Ossi di seppia :

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio"

DIVINA COMMEDIA

Composizione, struttura, temi e argomenti, la scrittura

Canti I, III, VI , XI , XII

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	Prof.^{ssa} GIOVANNA SGROI

Docente: prof.ssa Sgroi Giovanna

N. ore settimanali della disciplina: 2

TESTI IN ADOZIONE

Letteratura latina

Titolo: Latinae Radices (Vol 3)

Autore: G. Nuzzo – C. Finzi

Editore: Palumbo

La classe 5^a I è formata da 13 studenti.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata rispettosa delle regole, una parte è stata coinvolta attivamente nel dialogo educativo, sempre consapevole del percorso formativo compiuto, ben predisposta alle attività didattiche proposte, mentre un'altra parte della classe ha dimostrato qualche riserva, assumendo un atteggiamento tendenzialmente passivo e distaccato.

Non tutti gli studenti sono stati costanti nello studio, infatti, mentre gli alunni più consapevoli hanno sempre verificato gli argomenti trattati con buoni risultati, sviluppando competenze interdisciplinari, capacità di personalizzazione e capacità organizzative della mole di lavoro, palesando interesse e impegno assiduo nello studio a casa, altri alunni si sono dimostrati poco puntuali nelle consegne, dimostrando poca capacità organizzativa del lavoro da svolgere.

Sono state somministrate verifiche sia scritte, sia orali: quelle scritte hanno avuto lo scopo di verificare le conoscenze ma anche le competenze relative a un autore, mentre le verifiche orali sono servite non solo a testare la conoscenza completa degli argomenti e la capacità di sintesi, ma anche a sollecitare il ragionamento e i collegamenti interdisciplinari.

Nel complesso dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sapere collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.
- Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-culturale.
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
- Trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito sia oralmente che per iscritto in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alle consegne.
- Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e riflessione personale
- Conoscenza nelle linee essenziali di autori e fenomeni letterari (cronologia, genere, contenuti delle opere); saper tradurre testi antologici

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE V I LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2024-25

Libro di testo: G. Nuzzo – C. Finzi, *Latinae radices*, ed. Palumbo

Docente : Prof.ssa Giovanna Sgroi

LA PRIMA ETÀ IMPERIALE: storia, cultura e idee

FEDRO: la favola in versi

SENECA:

- La vita e le opera
- I caratteri della filosofia di Seneca
- I *Dialogi*
- I trattati filosofici
- Le *Epistulae morales ad Lucilium*
- Lo stile delle opere filosofiche
- Le tragedie
- *L'Apokolokyntosis*

Testi

Vindica te tibi - Ep. ad Luc. I, 1 (in traduzione)

LUCANO: le nuove strade dell'epos

- La vita e l'opera
- Il *Bellum civile*
- Un epos senza Speranza e senza eroi

Testi

dal Bellum civile : La preparazione della necromanzia VI vv667-684 (in traduzione)

PERSIO e GIOVENALE: la nuova stagione della satira

- I caratteri della satira nella prima età imperiale
- Il disgusto aristocratico di Persio
- *L'indignatio* di Giovenale

Testi

Giovenale- Satira II vv292-313 “ Contro le donne “ (in traduzione)

PETRONIO:

- L'opera e il suo autore
- I modelli letterari
- Il *Satyricon* e gli altri generi letterari
- La cena Trimalchionis

Testi

Entra in scena Trimalchione – Satyricon 32-33; 34, 6-10 (in traduzione)

QUINTILIANO: Il pensiero pedagogico

- La vita e le opera
- La retorica e il *perfectus orator*
- Principi e metodi educativi

Testi

Il maestro ideale – Institutio oratoria II, 2, 4,-8 (in traduzione)

Il buon discepolo – Institutio oratoria, II, 9, 1-3 (in traduzione)

TACITO: la storiografia

- La vita e le opera
- L'Agricola
- La Germania
- Il *Dialogus de oratoribus*
- Le *Historiae*
- Gli *Annales*

Testi

Il suicidio di Seneca – Annales XV, 62-64 (in traduzione)

L'ETÀ TARDOIMPERIALE: storia, cultura e idee

APULEIO:

- La vita
- Le opera retoriche e filosofiche
- Le *Metamorfosi*

Testi :

La curiositas Met. V ,22-23 (in traduzione)

La Docente Prof.^{ssa} Giovanna Sgroi

Le griglie di valutazione impiegate sono state elaborate in sede di Programmazione di Dipartimento.

Griglia di valutazione - Questionario di Letteratura Latina (secondo Biennio e Quinto anno)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

Per singolo quesito

Indicatori	Grav.insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sintesi	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e proprietà linguistiche	3	4	5	6	7	8	9	10
Risposta non pertinente	2							
Risposta assente	1							

VOTO: /10

PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE UMANE
A.S. 2024/25

Tabella di programmazione annuale Antropologia

QUINTO ANNO					
Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività/ Strumenti	Verifiche	Tempi
Riconoscere e descrivere le diverse teorie antropologiche, le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza all'immagine di sé e degli altri	Comprendere le diversità culturali e il rapporto tra identità individuale e collettiva	• L'identità corporea • Le fasi della vita • Identità personale e collettiva	• Lezione frontale • Riflessione guidata • Lezione partecipata • Esercitazioni in classe e a casa • Individuazione maieutica delle problematiche sottese al testo Libro di testo • Materiale didattico integrativo	Scritte/orali	Primo quadrimestre
Riconoscere e descrivere le relazioni sociali	Comprendere il significato antropologico delle relazioni sociali	• La parentela • Le relazioni economiche e politiche			
Riconoscere e descrivere le grandi religioni	Comprendere il significato dell'antropologia della religione	• La religione come fenomeno culturale • Le grandi religioni • Il pensiero e le forme di espressione		Scritte/orali	Secondo quadrimestre
Riconoscere e comprendere il pensiero e il modo di comunicare	Comprendere gli aspetti antropologici del pensiero e delle forme di espressione	• Il modo di pensare • Il modo di comunicare			
Obiettivi minimi					

- Comprendere l'identità corporea come soggetto e oggetto di cultura
- Riconoscere e comprendere le fasi della vita
- Riconoscere e comprendere l'Identità personale e collettiva
- Conoscere e comprendere le relazioni di parentela ed economiche e politiche
- Riconoscere e comprendere le grandi religioni
- Comprendere il modo di pensare e di comunicare.

Tabella di programmazione annuale Pedagogia

QUINTO ANNO					
Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività/ Strumenti	Verifiche	Tempi
Essere in grado di accostare la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane in ottica multidisciplinare	Comprendere le teorie pedagogiche del primo Novecento Comprendere le teorie pedagogiche del secondo Novecento	- Le filosofie dell'educazione nel primo Novecento (Gentile, Dewey, Ferrière) - La scuola su misura (Montessori, Pizzigoni, Capitini, Decroly, Claparède) - Teorie pedagogiche del secondo Novecento: La pedagogia centrata sulla persona (Maritain, Freinet, Rogers) - L'approccio psicopedagogico (Piaget, Bruner) - Le pedagogie alternative (Freire, don Milani, Dolci)	- Lezione frontale - Riflessione guidata - Lezione partecipata - Esercitazioni in classe e a casa - Individuazione maieutica delle problematiche sottese al testo Libro di testo - Materiale didattico integrativo	Scritte/orali	Primo quadrimestre
Riconoscere e descrivere i principali temi del confronto educativo contemporaneo	Essere consapevoli dell'importanza della tecnologia dei media in relazione con l'educazione	- La sfida della complessità (Morin) - La pedagogia ai tempi dell'informatica - Educare ai media			Secondo quadrimestre
Riconoscere e descrivere i principali temi del confronto educativo contemporaneo	Comprendere la relazione tra educazione, cittadinanza e diritti	- Il diritto all'educazione - Un'educazione per tutta la vita - Educazione e multiculturalità		Scritte/orali	Secondo quadrimestre

Obiettivi minimi

- La scuola su misura (Montessori, Pizzigoni, Capitini, Decroly, Claparède)
- La pedagogia centrata sulla persona (Freinet)
- L'approccio psicopedagogico (Piaget)
- Le pedagogie alternative (Freire, don Milani)
- L'educazione ai media
- Le politiche educative italiane, europee e internazionali
- Educazione e multiculturalità.

Tabella di programmazione annuale Sociologia

QUINTO ANNO					
Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività/ Strumenti	Verifiche	Tempi
Riconoscere e descrivere alcuni problemi e concetti fondamentali della sociologia	Comprendere l'organizzazione della società Comprendere il significato della stratificazione sociale	• Le regole della società • La devianza • Il controllo sociale • Le disuguaglianze sociali • La stratificazione sociale nel mondo contemporaneo	• Lezione frontale • Riflessione guidata • Lezione partecipata • Esercitazioni in classe e a casa • Individuazione maieutica delle problematiche sottese al testo Libro di testo • Materiale didattico integrativo	Scritte/orali	Primo quadrimestre
Riconoscere e descrivere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica	Comprendere il significato di società di massa	• La società di massa • La politica e le masse • La comunicazione di massa			
Riconoscere e comprendere il significato di globalizzazione economica, politica e socio-culturale	Comprendere gli aspetti sociologici del mondo globalizzato Comprendere gli aspetti sociologici dell'inclusione sociale	• La globalizzazione economica • La globalizzazione politica e socio-culturale • Welfare e politiche sociali • Scuola • Il lavoro			Secondo quadrimestre
Obiettivi minimi					

- Riconoscere le regole della società
- Riconoscere e comprendere le fasi devianza
- Riconoscere e comprendere le disuguaglianze sociali
- Conoscere la società di massa
- Riconoscere e comprendere la globalizzazione economica
- Riconoscere il Welfare e le politiche sociali
- Comprendere il mondo della scuola e del lavoro

Libro di testo: A.Scalisi, F.Nicola, *Scienze umane.Percorsi e parole*, Zanichelli Editore

La docente
Prof.ssa Vincenza Mensa

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CLASSE 5 I Liceo Scienze Umane
Anno Scolastico 2024/2025 Docente: Prof.ssa Felice Giuseppina
PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 I è attualmente composta da 13 elementi sei maschi e sette femmine tutti provenienti dalla precedente IV I. Nelle classe è presente un alunno che segue un percorso didattico personalizzato con prove equipollenti, seguito dalla docente di sostegno per nove ore settimanali. La classe si presenta come un gruppo sufficientemente affiatato; il comportamento è risultato vivace, ma non durante le attività didattiche e comunque la classe si è sempre mostrata corretta ed educata manifestando attenzione ed impegno durante le lezioni. Nel complesso lo studio è risultato abbastanza regolare e continuo con qualche difficoltà nell'esposizione in L2 per alcuni mentre per altri risulta anche discretamente organizzato e critico. Qualcuno, tuttavia, ha dimostrato qualche lacuna di carattere grammaticale e lessicale. Per quello che riguarda il profitto si possono individuare due fasce di livello: la prima include un discreto numero di allievi che hanno raggiunto una buona preparazione nella disciplina oggetto di studio, evidenziando conoscenze e competenze piuttosto complete ed una buona capacità di analisi e sintesi; la seconda è costituita da elementi che, pur possedendo discrete capacità logico-deduttive, non hanno profuso il loro impegno verso l'attività didattica, penalizzando così la propria preparazione che si attesta comunque su risultati complessivamente accettabili. Le lezioni si sono svolte utilizzando i libri di testo indicati nel programma, oltre alla produzione di appunti e schemi forniti dall'insegnante. È stato anche utilizzato materiale tratto da Internet, video o film forniti dal libro di testo e dall'insegnante.

Criteri di verifica e valutazione: Il numero di verifiche durante l'anno è stato di due scritte e tre orali per quadrimestre. La valutazione scritta si è svolta soprattutto attraverso test a scelta multipla, di completamento e produzione personale su traccia. Nel secondo periodo le verifiche scritte e orali si sono concentrate in modo particolare su domande aperte e produzione personale su traccia. Per le verifiche orali i criteri sono stati la correttezza della pronuncia e la capacità di strutturare frasi corrette, nonché la capacità di fare collegamenti tra gli argomenti proposti. Gli obiettivi raggiunti relativamente alle competenze riguardano anche la capacità di comprendere e produrre messaggi di vario genere adeguati e coerenti al contesto, con una intonazione e pronuncia, pertanto la valutazione risulta buona o discreta per alcuni e sufficiente per altri. Le attività di recupero sono state svolte in itinere in base alle necessità degli alunni. Per la valutazione si sono predisposte griglie di rilevazioni dei singoli elementi che concorrono alla formulazione del giudizio e che riguardano le competenze oggetto di verifica. Per quanto riguarda le griglie di valutazione scritte e del percorso formativo si fa riferimento alle linee programmate nella relazione comune di dipartimento.

La docente
Prof.ssa Felice Giuseppina

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE

5 I LICEO SCIENZE UMANE

TESTO IN USO: -**“Compact Performer Shaping Ideas”** di Marina Spiazzi/Marina Tavella/Margaret Layton; Zanichelli. La LIM installata in classe è stata un utile strumento per le lezioni in Power Point, l'utilizzo di Internet e la visione di scene tratte da film in lingua inglese

- **Romanticism**, pag.196

- **William Wordsworth** (1770 - 1850) Life and works ;

The Manifesto of English Romanticism. **“I wondered lonely as a cloud”** pag 200

- **The Victorian frame of mind**: The Victorian compromise pag 237

- **Charles Dickens** (1812-70) Life and early works - Themes of Dickens' novels - Settings, characters and plots of Dickens' novels - Dickens' style –

A passage from **“Oliver Twist”** **“I want some more”** pag 246/247

- **R.L Stevenson** (1850-1894) Life and works ; All about **“The strange case of Dr Jekyll and**

Mr Hyde” pag 294;

Visione dell'opera **“Jekyll and Hyde”** in lingua inglese presso il teatro Vasquez di Siracusa.

- **James Joyce** (1882-1941)) Life and works;

Dubliners, pag 366, reading: **“Eveline”** pag 367

- **Virginia Woolf** (1882-1941) Life and works;

All about **Mrs Dalloway**, pag 372-373; reading: **“Clarissa and Septimus”** pag 374

- **The dystopian novel** pag. 414 ;

- **George Orwell** (1903-1950) Life and works; The trauma of public-school education - living with the lower class - the war in Spain - Journalism and the greatest works.

All about **“Nineteen Eighty-Four”** (1949), pag 416-417;

reading: **“Big Brother is watching you”**, pag 418.

- **Samuel Beckett** (1906-89) Nobel Prize motivation – early life – early works -the plays: The static quality of Beckett's plays. All about **“Waiting for Godot”** (1954), pag 456; reading: **“Nothing to be done”**, pag 458

- **Doris Lessing** (1919-2013): Who was Doris Lessing, main works; The main themes.

The Grass is singing- The plot;

reading: **“Nothing but getting away”** (fotocopie)

Prof.ssa Felice Giuseppina

RELAZIONE FINALE

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Anno di corso: 2024/2025

CLASSE V I – Disciplina: **STORIA** - Ore settimanali: **2**

Docente: Rosalba Di Martino

MATERIA	STORIA	
DOCENTE	ROSALBA DI MARTINO	
QUADRO GENERALE DELLA CLASSE		
La classe V I consta di 13 allievi, 7 studentesse e 6 studenti, di cui uno studente con programmazione personalizzata ordinaria con prove equipollenti (P.E.I.), due con un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e uno con un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Provengono tutti dalla classe quarta sezione I del nostro Istituto, tranne un allievo che proviene dalla classe quarta sezione G, sempre a.s. 2023/2024. La maggior parte degli studenti ha frequentato con una certa regolarità, qualcuno ha evidenziato qualche discontinuità, che in un caso è stata considerevole. Gli studenti presentano un ampio ventaglio di eterogeneità per quanto concerne le capacità e le abilità raggiunte in relazione agli obiettivi prefissati all’inizio dell’anno scolastico. Pochi alunni hanno acquisito quella padronanza contenutistica e quelle abilità linguistico-espressive richieste dalla disciplina, sviluppando elaborazioni personali e maturando, nel complesso, una preparazione buona; altri, dotati di normali capacità e adeguatamente sollecitati e motivati, hanno conseguito un metodo di studio che ha permesso loro di acquisire sufficienti capacità critiche, riflessive ed una discreta conoscenza degli argomenti studiati. Inoltre, è da evidenziare un esiguo numero di alunni poco impegnati, i quali hanno mostrato un essenziale interesse nei confronti dell’attività didattico-disciplinare, accumulando un notevole numero di assenze strategicamente effettuate. Si può affermare che gli alunni in generale, dopo le iniziali e comprensibili difficoltà, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento abbastanza positivo e in classe hanno partecipato in modo complessivamente collaborativo al dialogo educativo-didattico. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell’anno, la classe è migliorata, la preparazione è nel complesso discreta, l’autonomia nel lavoro è in generale adeguata. Sul piano della condotta, non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. La programmazione è stata parzialmente svolta, a causa di tempo a disposizione non adeguato.		
OBIETTIVI		
In relazione alla programmazione curricolare gli studenti, con relative graduazioni e nel rispetto delle loro individuali disponibilità, sanno:		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA’
- Le ragioni economiche, politiche e sociali che portarono allo scoppio della Prima Guerra Mondiale; - La cultura e la politica del Nazionalismo; - Fasi ed esiti del conflitto in Europa;	- Padroneggiare le conoscenze acquisite nel corso degli studi; - Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; - Saper spiegare criticamente e in maniera	- Argomentare con sufficiente rigore intorno alla problematica proposta, oralmente o anche per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali (storici e storiografici); - Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro

• Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa post-bellica e i suoi problemi; • Le dinamiche sociali, economiche e politiche della Russia sino alla Rivoluzione d'Ottobre; • I motivi del crollo del regime zarista e la dinamica storica della Rivoluzione; • Le caratteristiche del nuovo assetto geo-politico dell'Europa dopo la Grande Guerra; • La situazione economica, politica e sociale dell'Italia nel dopoguerra; • L'avvento del Fascismo e la costruzione del regime; • Le cause della grande crisi del 1929 e le scelte fatte da Roosevelt per uscirne; • Effetti provocati in Europa dalla crisi americana; • Le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo; • Le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo, le sue caratteristiche e l'antisemitismo; • Il ruolo dell'antifascismo in Italia; • Le cause e le principali fasi della Seconda Guerra Mondiale; • La situazione italiana nel secondo dopoguerra dalla Costituente allo scontro ideologico delle elezioni del 1948.	organica un conflitto, una rivoluzione, una crisi sociale e/o economica che hanno attraversato il "palcoscenico" della storia, determinandone in qualche modo gli esiti attuali; • Mostrare una coerente e consapevole capacità di sintesi organica, in ordine sia alla propria esposizione-produzione dei fatti appresi sia alla tematizzazione-problematizzazione inferenziale dei fattori storici concomitanti; • Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse; • Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti; • Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.	storico (atlante delle carte storiche, fonti, documenti storiografici, manifesti politici, iconografie, etc.); • Costruire inferenze corrette; • Collaborare alle discussioni collettive; • agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile; • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi; • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
	- Conoscenza dei contenuti essenziali dei nodi storici di riferimento	

<u>OBIETTIVI MINIMI</u> DELLA DISCIPLINA CORRISPONDENTI AI CONTENUTI PROGRAMMATI NEI DIPARTIMENTI	con un linguaggio accettabilmente appropriato. - Saper formulare semplici argomentazioni e collegamenti coerenti tra le tematiche studiate. - Saper ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziali. - Saper utilizzare la rete e i vari strumenti informatici.
METODI DI INSEGNAMENTO	
L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarità e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze. In particolare, si è strutturato l'iter didattico avvalendosi di strumenti funzionali alla presentazione di un quadro storico ricostruttivo e interpretativo a partire dal quale compiere operazioni di ulteriore tematizzazione dei concetti. In secondo luogo, si è passati ad un utilizzo calibrato di fonti e documenti storiografici, atti ad agevolare un tipo di apprendimento che metodologicamente consapevole, operativo e critico. La classe è stata inizialmente "educata" alla ricezione degli eventi storici veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale. Il passo ulteriore ha riguardato l'approfondimento di particolari tematiche "visitate" attraverso lo studio delle varie fonti documentarie, precedentemente selezionate e organizzate secondo una <i>ratio</i> che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attento del gruppo-classe, tenendo conto prevalentemente degli aspetti della storia economica, politica e sociale del periodo considerato; ricognizione sistematica dei concetti così trasmessi tramite <i>short-questions</i>, finalizzate all'accertamento del <i>feed-back</i> di ogni singolo studente.	
ATTIVITA' DI RECUPERO	
Le attività di recupero sono state svolte in itinere in base alle necessità degli alunni.	
STRUMENTI DI LAVORO	
Si è previsto di organizzare la prassi didattica con l'ausilio dei seguenti canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente rispondente alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti; essi corrispondono ai seguenti: - testi storiografici - letture critiche - mappe concettuali - carte geopolitiche - visioni di filmati e documentari di approfondimento tratti da YouTube, da RaiCultura e dalla collana digitale "Il Caffè della Storia", pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli studenti, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi degli eventi offerti alla loro attenzione - Libro di testo in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>Dialoghi fra storia e futuro</i> 3, La Nuova Italia, Milano 2023.	

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- interrogazioni orali,
- momenti di intervento e di discussione,
- *tests* a risposta multipla, singola e aperta sul libro di testo in adozione,
- colloqui “informali” o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall’approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun alunno circa le nozioni assimilate.

CONTENUTI DELLA MATERIA

MODULO INTRODUTTIVO

- Problemi di periodizzazione della Storia Contemporanea: il “secolo lungo” di G. Turi vs il *Secolo Breve* di E. J. Hobsbawm. Il Novecento: modulo “cornice” e concetti-chiave (popolo/Nazione, Nazionalismo).
- La Seconda Rivoluzione Industriale.
- 1870-1914: l’Imperialismo e la “folle corsa agli armamenti”.

COMPETENZE

- Saper analizzare e argomentare il dibattito storiografico sulla categoria “Novecento”.
- Cogliere la relazione tra sviluppo tecnologico e industriale e scelte di politica economica.

MODULO 1. IL PRIMO NOVECENTO: VERSO LA CATASTROFE

1.1 L’età giolittiana

- I caratteri generali dell’età giolittiana;
- Il doppio volto di Giolitti e l’emigrazione italiana.
- La politica interna tra socialisti e cattolici;
- L’occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

1.2 La crisi dell’equilibrio: la Prima Guerra Mondiale.

- Le ragioni dell’immane conflitto;
lettura e analisi di un documento storiografico sulle origini della Prima Guerra Mondiale tratto da E. J. Hobsbawm, *L’età degli imperi. 1875-1914*, Laterza, Roma-Bari 1987, pp. 356-360.
- Inizio delle operazioni militari
- L’intervento italiano;
lettura e analisi di fonti: il *Patto di Londra* (da E. Anchieri, *Antologia storico-diplomatica*, Ispi, Milano 1941, pp. 359-361).

1.3 Dinamica ed esiti del conflitto.

- Lo stallo del 1915-1916;
lettura e analisi di fonti: *Lettera di un soldato al fronte* (da A. Omodeo, *Momenti della vita di guerra. Dai diari e dalle lettere dei caduti 1915-1918*, Einaudi, Torino 1968, p. 74); *La*

bella *“Dama d’acciaio”* (da F. T. Marinetti, *Alcova d’acciaio*, Serra e Riva, Milano 1985, pp. 18-21, 27); *San Martino del Carso* (di G. Ungaretti, 27 agosto 1916).

- Dalla guerra europea alla guerra mondiale.
- La fine della Grande Guerra;
lettura e analisi di fonti: *I «quattordici punti» di Wilson*, (da E. Anchieri, *Antologia storico-diplomatica*, Ispi, Milano 1941, pp. 362-365); *Il Trattato di Versailles* (da C. Klein, *La repubblica di Weimar*, Mursia, Milano 1968, pp. 93-96).

1.4 La Rivoluzione Russa.

- La Russia prerivoluzionaria: l’impero zarista e i motivi del suo crollo;
- La rivoluzione d’ottobre;
lettura e analisi di fonti: *Le “Tesi di aprile”* (da Lenin, *Opere scelte*, Roma 1965, pp. 713-716).

COMPETENZE

- Saper analizzare la situazione economico-sociale in età giolittiana.
- Individuare le cause economiche, ideologiche e politiche che stanno alla base del primo conflitto mondiale.
- Conoscere le diverse fasi e l’esito della guerra in Europa.
- Ricostruire le dinamiche sociali, economiche e politiche della Russia sino alla rivoluzione.
- Analizzare i motivi del crollo del regime zarista e la dinamica storica della rivoluzione.

MODULO 2. LA LUNGA CRISI EUROPEA

2.1 Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale.

2.2 Crisi degli imperi coloniali e “risveglio dei popoli”.

2.3 La crisi degli stati democratici e la Germania di *Weimar*.

2.4 Il caso italiano: il biennio rosso e l’avvento del fascismo;

lettura e analisi fonti: *Il problema dei reduci* (da E. Lussu, *Marcia su Roma e dintorni*, A. Mondadori, Milano 1968, pp. 12-15);

2.5 Dalla rivoluzione socialista d’ottobre alla nascita dell’Urss.

COMPETENZE

- Individuare le caratteristiche del nuovo assetto geopolitico europeo dopo la Grande Guerra.
- Analizzare la situazione economica, politica e sociale dell’Italia, della Germania, della Russia e degli imperi coloniali nel primo dopoguerra.

MODULO 3. L’ETA’ DEI TOTALITARISMI

3.1 La grande crisi e il *New Deal*.

3.2 L’Italia fascista.

- La fascistizzazione della società:
analisi storica: B. Mussolini, *Il discorso del 3 gennaio 1925* (da *Scritti politici di Benito Mussolini*, a cura di E. Santarelli, Feltrinelli, Milano 1979, pp. 232-237);
- Il dirigismo economico e caratteri dello stato totalitario;
lettura e analisi di fonti: *Le origini del totalitarismo* (da H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Bompiani, Milano, 1978, pp. 431-432).
- La politica estera del fascismo e le leggi razziali.
- L’antifascismo.

3.3 Il nazismo.

- L’ideologia e il programma di A. Hitler;
lettura e analisi di fonti: *Le “leggi di Norimberga”* (da E. Collotti, *Nazismo e società tedesca 1933-1945*, Loescher, Torino 1982, pp. 320-321); Primo Levi, *Se questo è un uomo*

(Einaudi, Milano, 2001);

approfondimenti multimediali: *La Shoah dei bambini – La dura realtà* (La Repubblica – L'Espresso).

- La costruzione dello stato totalitario.
- La politica estera aggressiva di Hitler.

3.4 Il totalitarismo di Stalin in Urss.

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica;
- Il terrore staliniano e i gulag.
- Il consolidamento dello stato totalitario.

COMPETENZE

- Analizzare le cause della crisi americana e le scelte fatte da Roosevelt per uscirne.
- Definire le trasformazioni subite dall'Italia nel passaggio dallo stato liberale al regime fascista.
- Definire le caratteristiche della politica economica e sociale del Fascismo.
- Delineare le condizioni che favorirono l'ascesa del Nazismo e le caratteristiche di tale regime.
- Evidenziare i caratteri dello stalinismo.
- Rilevare affinità e differenze tra le forme di totalitarismo studiate.

MODULO 4. DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALL'ITALIA REPUBBLICANA

4.1 La Seconda Guerra Mondiale.

- Il dominio nazifascista sull'Europa;
- La controffensiva degli alleati nel 1943.
- La sconfitta della Germania e del Giappone;
lettura e analisi di fonti: *La prima bomba atomica* (da M. Hachiya, *Diario di Hiroshima*, Feltrinelli, Milano 1960, pp. 239-242).

4.2 Il nuovo ordine mondiale nel secondo dopoguerra.

4.3 L'Italia repubblicana;

lettura e analisi di un documento storiografico sul voto del 2 giugno 1946 tratto da S. Colarizi, *Bibliografia della Prima Repubblica*, Laterza, Roma-Bari 1996, pp. 3-7).

COMPETENZE

- Evidenziare le cause della Seconda Guerra Mondiale e ripercorrerne le fasi principali.
- Trattare il nuovo panorama mondiale
- Interpretare documenti al fine di ricostruire e comparare fatti e problemi.

La Docente
Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino

RELAZIONE FINALE

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Anno di corso: 2024/2025

CLASSE V I – Disciplina: **FILOSOFIA** - Ore settimanali: **3**

Docente: Rosalba Di Martino

MATERIA	FILOSOFIA	
DOCENTE	ROSALBA DI MARTINO	
QUADRO GENERALE DELLA CLASSE		
La classe V I consta di 13 allievi, 7 studentesse e 6 studenti, di cui uno studente con programmazione personalizzata ordinaria con prove equipollenti (P.E.I.), due con un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e uno con un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Provengono tutti dalla classe quarta sezione I del nostro Istituto, tranne un allievo che proviene dalla classe quarta sezione G, sempre a.s. 2023/2024. La maggior parte degli studenti ha frequentato con una certa regolarità, qualcuno ha evidenziato qualche discontinuità, che in un caso è stata considerevole. Presentano un ampio ventaglio di eterogeneità per quanto concerne le capacità e le abilità raggiunte in relazione agli obiettivi prefissati all’inizio dell’anno scolastico. Pochi alunni hanno acquisito quella padronanza contenutistica e quelle abilità linguistico-espressive richieste dalla disciplina, sviluppando elaborazioni personali e maturando, nel complesso, una preparazione buona; altri, dotati di normali capacità e adeguatamente sollecitati e motivati, hanno conseguito un metodo di studio che ha permesso loro di acquisire sufficienti capacità critiche, riflessive ed una discreta conoscenza degli argomenti studiati. Inoltre, è da evidenziare un esiguo numero di alunni poco impegnati, i quali hanno mostrato un essenziale interesse nei confronti dell’attività didattico-disciplinare, accumulando un notevole numero di assenze strategicamente effettuate. Si può affermare che gli alunni in generale, dopo le iniziali e comprensibili difficoltà, hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento abbastanza positivo e in classe hanno partecipato in modo complessivamente collaborativo al dialogo educativo-didattico. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell’anno, la classe è migliorata, la preparazione è nel complesso discreta, l’autonomia nel lavoro è in generale adeguata. Sul piano della condotta, non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. La programmazione è stata parzialmente svolta, a causa di tempo a disposizione non adeguato.		
OBIETTIVI		
In relazione alla programmazione curricolare gli studenti, con relative graduazioni e nel rispetto delle loro individuali disponibilità, sanno:		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA’
• Pregi e difetti dell’hegelismo; • L’irrazionale volontà cosmica e il sentimento dell’angoscia contro la “fredda” ragione dialettica; • La nascita del socialismo e del marxismo rispetto allo	• Spiegare i contenuti appresi e i rapporti tra i concetti filosofici; • Riconoscere e adoperare il lessico specifico della disciplina oggetto di studio; • Individuare gli elementi del contesto utili (concetti-fulcro) per capire il senso della	• Argomentare con sufficiente rigore intorno alla problematica proposta, oralmente o anche per iscritto, avvalendosi di raffronti testuali; • Costruire inferenze corrette; • Utilizzare con sicurezza i termini filosofici e i riferimenti testuali per sostenere la propria elaborazione; • Collaborare alle discussioni

strapotere della società borghese; • L'ideologia della nuova società industriale: importanza e caratteristiche del Positivismo; • La riorganizzazione spirituale della società; • I segreti dell'inconscio attraverso le sedute psicoanalitiche; • Il vitalismo e la critica allo scientismo dell'Ottocento.	problematica studiata; • Illustrare le differenze e le analogie più evidenti tra passato e presente; • Individuare nei testi gli elementi concettuali a supporto delle proprie riformulazioni; • Produrre una personale esposizione-produzione dei contenuti, sulla base di elementi concettuali desunti dai testi offerti all'analisi.	collettive.
<u>OBIETTIVI MINIMI</u> DELLA DISCIPLINA CORRISPONDENTI AI CONTENUTI PROGRAMMATI NEI DIPARTIMENTI	- Conoscenza dei contenuti essenziali dei percorsi filosofici di riferimento con un linguaggio accettabilmente appropriato. - Saper formulare semplici argomentazioni e collegamenti coerenti tra le tematiche studiate. - Saper ricomporre i concetti studiati in sintesi essenziali. - Saper utilizzare la rete e i vari strumenti informatici.	
METODI DI INSEGNAMENTO		
L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarietà e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze. In particolare, l'attività didattica è stata impostata non in maniera manualistica ma aperta e problematica: la classe inizialmente è stata "educata" alla ricezione dei contenuti veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale con l'ausilio di schemi grafici riepilogativi; il passo ulteriore ha riguardato la lettura di passi significativi, più o meno lunghi, presi da varie opere, in modo da ricostruire il pensiero del Filosofo nel suo "farsi" e in modo che lo studente "con-filosofi" con l'Autore partendo dalle sue domande, passando per le sue difficoltà, per giungere agli esiti ultimi della sua ricerca. Inoltre, data la difficoltà del linguaggio filosofico, è stata posta particolare attenzione anche ai termini-chiave con opportuni chiarimenti e semplificazioni, tramite lezione frontale e dialogata, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti, produzioni multimediali.		
ATTIVITA' DI RECUPERO		
Le attività di recupero sono state svolte in itinere in base alle necessità degli alunni.		
STRUMENTI DI LAVORO		
Si è cercato di organizzare la prassi didattica con l'ausilio di vari canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente che ha risposto, in varia misura, alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti. Partendo, infatti, dalla imprescindibile familiarità col manuale di riferimento, la classe è stata progressivamente invitata a riflettere su alcune parti – precedentemente selezionate e organizzate dalla		

docente secondo una ratio che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attento del gruppo-classe – dei testi più rappresentativi del dibattito filosofico contemporaneo, fornendo supporti cartacei e multimediali per la tematica approfondita.

- Schemi sintetici, mappe concettuali
- Computer e LIM per ricerche e approfondimenti sui temi trattati con visioni di filmati e documentari di approfondimento tratti da YouTube, da RaiCultura e dalla collana digitale “Il Caffè Filosofico”, pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli studenti, espandendo, arricchendo e potenziando l’analisi dei pensieri offerti alla loro attenzione.
- Libro di testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La filosofia e l’esistenza 3*, Paravia, Milano-Torino 2021.

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- interrogazioni orali,
- momenti di intervento e di discussione,
- tests a risposta multipla, singola e aperta,
- colloqui “informali” o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (*valutazione diagnostica*), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall’approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (*follow up*).

Le verifiche sono state effettuate *in itinere* e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ciascun alunno circa le nozioni assimilate.

CONTENUTI DELLA MATERIA

MODULO INTRODUTTIVO ALLE RADICI DELL’ETA’ CONTEMPORANEA

- Che cosa significa “contemporaneo”?
- I percorsi della filosofia e la critica della razionalità hegeliana.

COMPETENZE

- Definire i termini che ricorrono con frequenza nella filosofia di Hegel: ragione, idea, assoluto, spirito, realtà, *aufhebung*, ecc.;
- Individuare il rapporto razionalità-realtà;
- Argomentare in maniera consequenziale.

MODULO 1. I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

1.1 A. Schopenhauer

- Notizie biografiche e le ragioni di un riconoscimento tardivo;
- Il mondo come rappresentazione e il rapporto con Kant;
- La volontà e la condizione umana;
- Le vie di liberazione dalla volontà;

lettura e analisi di parti relative a *Il mondo come volontà e rappresentazione* tratte da A. Schopenhauer, *Dal male di vivere al nulla*, Conte Editore, Napoli 1969, pp. 44-47, 87-94 e da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it. N. Palanga, Mursia, Milano 1969, pp. 39-41;

Approfondimento multimediale: U. Galimberti racconta *Schopenhauer e il pessimismo*, “Il Caffè Filosofico”, La Repubblica – L’Espresso.

1.2 S. Kierkegaard

- Kierkegaard come uomo, come singolo;
lettura e analisi di parti tratte da *Diapsalmata* in *Enten-eller* sul poeta e la malinconia (da S. Kierkegaard, *Filosofia e Paradosso* - a cura di A. Giannatiempo Quinzio - Sei, Torino 1994, pp. 29-36).
- L'esistenza come scelta, *Aut-Aut*;
- Gli stadi dell'esistenza;
- La dimensione dell'esistenza umana: la possibilità, l'angoscia, la malattia mortale, disperazione e fede.
lettura e analisi di parti tratte da S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia – La malattia mortale*, Sansoni, Firenze 1970, pp. 50-52, 193-194, 221-222.

1.3 L. Feuerbach e la “Sinistra Hegeliana”

- L'alienazione religiosa;
- L'Umanismo come filosofia dell'avvenire;
lettura e analisi di passi tratti da *L'essenza del Cristianesimo*, in *Scritti filosofici*, Laterza, Roma-Bari 1976, pp. 122-123 e da *Principi della filosofia dell'avvenire*, in *Scritti filosofici*, cit., pp. 258-259.

1.4 K. Marx

- Notizie biografiche e contesto storico-politico-culturale;
- Critica di Hegel e della “sinistra hegeliana”;
lettura e analisi di passi tratti da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, in K. Marx – F. Engels, *Sulla religione*, Samonà e Ravanelli, Roma 1969, pp. 29-30;
- Filosofia e rivoluzione; *Il Manifesto*: la storia come lotta di classi;
lettura e analisi di passi tratti dai *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere di Marx-Engels*, a cura di N. Merkel, Editori Riuniti, Roma 1986, vol. 3, pp. 298, 300-301, 303, 306
e dal *Manifesto del Partito Comunista*, in *Opere di Marx-Engels*, cit., vol. 6, pp. 486-487;
- Critica della civiltà moderna e dello stato liberale: emancipazione politica e umana;
- Il materialismo storico;
- La scienza economica: *Il Capitale*;
lettura e analisi di passi tratti da *Il Capitale*, libro I, Edizioni Rinascita, Roma 1956, vol. 1, pp. 235-237.

COMPETENZE

- Ricostruire la polemica degli Autori individuati nei confronti dei miti laici della scienza, della filosofia razionalista, positivista e razionalista;
- Contestualizzare il pensiero dei Filosofi esaminati e individuarne le problematiche essenziali;
- Comprendere e saper usare i termini specifici;
- Saper analizzare i testi scelti.

MODULO 2. LO SVILUPPO DELLE SCIENZE NELL'OTTOCENTO E LA FILOSOFIA DELL'IRRAZIONALISMO

2.1 L'età del Positivismo;

2.2 A. Comte

- Notizie biografiche; la riorganizzazione spirituale della società;
- Il principio regolatore dello sviluppo: la legge dei tre stadi;
- Il concetto di scienza e la classificazione delle scienze: la sociologia;
- L'umanità come Grande-Essere.

2.3 F. W. Nietzsche

- Notizie biografiche; la tendenza critico-demistificatrice del suo pensiero;
- Le fasi della filosofia;
- La *Nascita della tragedia* e la critica di Socrate;
lettura e analisi di passi tratti da *La Nascita della tragedia* (trad. di S. Giametta, Adelphi, Milano 1976, vol.3, tomo I, pp. 21 e 105);
- La distruzione della morale, della metafisica e della religione;
- L'Oltreuomo e l'eterno ritorno;
- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo;
lettura e analisi de "La Gaia Scienza", 125, relativo all'annuncio dell'uomo folle, tratto da F. Nietzsche, *Antologia* (a cura di P. De Gennaro), Sei, Torino 1991, pp. 16-118.

COMPETENZE

- Comprendere i termini del problema relativamente alla scienza e al progresso;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Saper ricostruire l'argomentazione centrale delle tesi sostenute;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Conoscere e saper usare la terminologia specifica.

MODULO 3. LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

3.1 La nascita della psicoanalisi.

3.2 Freud: la nuova immagine dell'io e l'interpretazione della società;

- La scoperta dell'inconscio;
- La struttura della psiche;
- Le vie per accedere all'inconscio;
- La concezione della sessualità;
- La concezione della religione e della civiltà in *Il disagio della civiltà* e in *Psicologia delle masse e analisi dell'io*;
Lettura e analisi di parti tratte dal saggio *Della interpretazione* di P. Ricoeur (trad. di E. Renzi, Il Saggiatore, Milano 1991), relative a "La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud".

COMPETENZE

- Individuare le problematiche essenziali;
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Contestualizzare;
- Valutare in maniera personale le proposte studiate.

MODULO 4. LA REAZIONE AL POSITIVISMO

4.1 Lo Spiritualismo: genesi e caratteristiche.

4.2 H. Bergson

- Notizie biografiche;
- Il tempo come durata;
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice;
- Religione e società;
lettura e analisi di passi tratti da *Evoluzione creatrice*, trad. it. P. Serini, Mondadori, Milano 1956, cap. 3, pp. 225, 227, 229.

COMPETENZE

- Individuare gli elementi del contesto utili (concetti-fulcro) per capire il senso della problematica studiata;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

MODULO 5. DALL'ESSENZA ALL'ESISTENZA

5.1 Caratteri generali dell'Esistenzialismo.

5.2 M. Heidegger

- La domanda intorno all'essere;
- L'esistenza e la sua analisi;
- Il tempo e la storia;

lettura e analisi di passi tratti da *Essere e tempo*, trad. it. P. Chiodi, Utet, Torino 1986, pp. 58-60.

La Docente

Prof.^{ssa} Rosalba Di Martino

PROGRAMMADI MATEMATICA
Liceo scienze umane - classe V I
Anno scolastico 2024 – 2025

LIMITI E CONTINUITA’

Introduzione all’analisi

Che cos’è l’analisi matematica? L’insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi; funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno; funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite; dalla definizione generale alle definizioni particolari; teoremi di esistenza e di unicità sui limiti; le funzioni continue e l’algebra dei limiti; forme di indecisione di funzioni algebriche.

Continuità

Funzioni continue; Punti di discontinuità e loro classificazione; Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato; asintoti e grafico probabile di una funzione.

CALCOLO DIFFERENZIALE

La derivata

Il concetto di derivata; Derivate delle funzioni elementari; algebra delle derivate; derivata della funzione composta; classificazione e studio dei punti di non derivabilità; applicazioni del concetto di derivata.

Prof. Sebastiano Urso

PROGRAMMA DI FISICA
Liceo scienze umane - classe V I
Anno scolastico 2024 – 2025

Fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche; la legge di Coulomb; il campo elettrico; diversi tipi di campo elettrico; la differenza di potenziale; i condensatori.

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica; le leggi di Ohm; la potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; resistività e temperatura.

I circuiti elettrici

Circuiti in serie; circuiti in parallelo; la potenza nei circuiti; la resistenza interna; la corrente nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici; calcolo del campo magnetico; il campo magnetico nella materia; forze su conduttori percorsi da corrente; la forza di Lorentz.

Prof. Sebastiano Urso

CLASSE	5I	
MATERIA	Scienze Naturali	
DOCENTE	Michelina Rametta	
OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Descrivere metodi e strumenti d'indagine delle varie discipline delle Scienze Naturali; Conoscere fenomeni e processi che interessano il nostro pianeta e ne determinano caratteristiche ed evoluzione; Conoscere modelli teorici elaborati, nel tempo, per spiegare i meccanismi che stanno alla base della dinamica endogena; Illustrare le caratteristiche delle principali fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; Conoscere struttura, funzione e meccanismi metabolici delle biomolecole; Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi e i principali strumenti utilizzati.	Sapere effettuare connessioni logiche; Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti; Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico; Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.	Riconoscere in alcuni eventi naturali le conseguenze del dinamismo terrestre ; Leggere grafici e tabelle; Individuare ed analizzare i principali fattori endogeni responsabili del continuo divenire del nostro pianeta; Individuare connessioni tra i meccanismi metabolici delle biomolecole; Riconoscere i vantaggi, le difficoltà e i rischi delle biotecnologie.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE		
La classe è composta da 13 alunni, 6 maschi, di cui 2 con una programmazione didattica personalizzata (PDP) e 1 alunno con programmazione personalizzata (con prove equipollenti) supportato dalla docente di sostegno, e 7 femmine delle quali 1 non frequentante dal mese di novembre. I contenuti della programmazione sono stati quasi tutti svolti. Dal punto di vista educativo non si sono evidenziate problemi rilevanti, dal punto di vista didattico il rendimento è piuttosto eterogeneo non tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con la stessa attenzione e interesse. Alcune alunne, molto responsabili e mature, sono state sempre preparate e attente ai lavori proposti padroneggiando la materia nei contenuti ,nel saper gestire i collegamenti, nella capacità sia di sintesi che di linguaggio specifico, hanno mantenuto uno studio costante e approfondito durante tutto l'arco dell'anno raggiungendo buoni livelli. Un altro gruppo può collocarsi nella fascia intermedia, pur possedendo una buona dialettica e una buona esposizione orale, si è mantenuto ad un livello più scolastico nella descrizioni dei processi biochimici, pur possedendo i contenuti della disciplina. Altri, per via di uno studio carente e mai costante, a causa di uno scarso impegno nello studio domestico, hanno raggiunto una conoscenza superficiale e poco articolata dei contenuti della disciplina. Qualche alunno, nonostante le continue sollecitazioni, non si è quasi mai presentato ad un colloquio di confronto sulle base di minime conoscenze ,essenziali nello specifico della disciplina.		
VERIFICHE E VALUTAIONE		
Le verifiche formative sono state sistematiche durante e dopo la lezione. La verifica sommativa a conclusione delle unità didattiche è servita ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, del grado di conseguimento degli obiettivi, della frequenza, impegno, partecipazione, metodo di lavoro e delle abilità complessive conseguite.		

MODULO I : PROCESSI LITOGENETICI

Unità didattica I: Processi di formazione delle rocce, ciclo litogenetico
Cenni di stratigrafia.
Cenni di cronologia: assoluta e relativa

MODULO II : LA DINAMICA TERRESTRE

Unità didattica I: L'interno della Terra.

L'importanza dello studio delle onde sismiche.
Le principali discontinuità sismiche.
Crosta, mantello e nucleo.
Litosfera, astenosfera e mesosfera.
I movimenti verticali della crosta: la teoria isostatica.
Calore interno della Terra. La geotermia

Unità didattica II: La dinamica della litosfera e tettonica a placche

La teoria della deriva dei continenti.
La morfologia dei fondali oceanici.
Gli studi di paleomagnetismo.
Espansione dei fondali oceanici.
La teoria della tettonica a placche.
Margini divergenti, convergenti, trasformati.
Vulcani e Terremoti in relazione alla tettonica
Placche e moti convettivi.
La dinamica delle placche: orogenesi

MODULO III : BIOCHIMICA

Unità didattica I: Le Biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi .
I carboidrati come fonte di energia.
I lipidi. I lipidi come fonte di energia.
Le proteine: amminoacidi e proteine.
Struttura e funzione delle proteine.
Gli acidi nucleici.
Struttura e duplicazione del DNA .
RNA (vari tipi), codice genetico e sintesi proteica.

Unità didattica II: Il Metabolismo cellulare

Anabolismo e catabolismo .
L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche .
I coenzimi NAD e FAD.
Il metabolismo dei carboidrati .La glicolisi. Le fermentazioni.
La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa.
La Fotosintesi: Fase luminosa- fase oscura

MODULO IV : BIOTECNOLOGIE

Unità didattica I: le biotecnologie: ieri e oggi

Ciclo litico e lisogeno
Tecnica di estrazione e manipolazione del DNA

Una visione d'insieme sulle biotecnologie .
La tecnologia delle colture cellulari.
La tecnologia del DNA ricombinante.
Il clonaggio e la clonazione.
L'ingegneria genetica e gli OGM.

Docente Prof.ssa RAMETTA MICHELINA

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, “ Itinerario nell’arte ”, Dall’età dei Lumi ai giorni nostri”, Vol. 3, Zanichelli.		
OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
• NEOCLASSICISMO: Antonio Canova, Jaques Louis David • ROMANTICISMO: Caspar David Friedrich, Francesco Hayez, Théodore Géricault, Eugène Delacroix • REALISMO e MACCHIAIOLI: Gustave Courbet, Giovanni Fattori • IMPRESSIONISMO: Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir • POSTIMPRESSIONISMO: Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent van Gogh • AVANGUARDIE STORICHE: • FAUVISMO: Henri Matisse • ESPRESSIONISMO: Edvard Munch • CUBISMO: Pablo Picasso • FUTURISMO: Umberto Boccioni • DADAISMO: Marcel Duchamp • SURREALISMO: Salvador Dalí • ASTRATTISMO: Wassily Kandinsky • METAFISICA: Giorgio de Chirico	• Saper analizzare le situazioni storiche-artistiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti	• Individuare relazioni tra il sistema dell’arte e l’evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio- economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo
	• Saper guardare alla storia dell’arte come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente	• Riconoscere il ruolo dell’interpretazione nelle principali questioni storiografiche • Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo
	• Saper orientarsi sui concetti generali relativi alla produzione culturale nell’ambito delle arti visive	• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi • Selezionare e distinguere i vari tipi di fonti della storia dell’arte
	• Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile nei confronti del patrimonio ambientale e storico-artistico	• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale
		• Inquadrare storicamente l’evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico • Distinguere tra uso pubblico, in una logica divulgativa, della storia dell’arte e ricostruzione scientifica temporale e causale

		dei contenuti storici
METODO D'INSEGNAMENTO		
Gli studenti hanno contribuito in maniera attiva all'attività didattica, tramite ricerche e presentazioni grafiche con immagini e testi svolte a casa sui singoli autori e sugli argomenti del programma. Durante le lezioni si è tenuto conto delle singole e differenti capacità degli alunni con l'introduzione di metodi sperimentali e con piena autonomia nelle presentazioni. Gli studenti sono stati abituati alla selezione delle informazioni pertinenti attraverso diverse fonti, partendo dal libro di testo e implementando le informazioni tramite ricerche su internet. Fondamentale è stata la selezione delle immagini su cui impostare la presentazione e la sintesi tramite parole chiave che aiutassero l'apprendimento in maniera sintetica e la chiarezza dell'esposizione. Le presentazioni degli argomenti sono state guidate dall'insegnante attraverso la critica costruttiva e la verifica della veridicità delle fonti. Molto importante è stato il percorso della selezione delle fonti e come capire se le notizie trovate erano importanti nell'esposizione degli argomenti. Gli studenti hanno infine sviluppato uno spirito critico sulle fonti e sui supporti storiografici e artistici. Alcuni alunni hanno sviluppato delle ottime capacità, altri capacità medie, altri ancora hanno raggiunto la sufficienza.		
ATTIVITA' DI RECUPERO		
Le attività di recupero sono state svolte in itinere in base alle necessità degli alunni		
STRUMENTI DI LAVORO		
- Testi storiografici - Visione di filmati e documentari di approfondimento tratti da internet		
VERIFICHE		
• Ricerche monografiche sugli autori • Metodo della Flipped Classroom coinvolgendo gli studenti in maniera attiva alla spiegazione • Metodo Peer to Peer per un aiuto reciproco fra gli studenti • Presentazioni orali con l'aiuto di supporti digitali e proiezioni • Colloqui programmati e domande incrociate sugli argomenti trattati		

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

‘700		
NEOCLASSICISMO		MOD. 1
A. CANOVA	Amore e Psiche	
J.L. DAVID	La morte di Marat	
‘800		
ROMANTICISMO		MOD. 2
C.D. FRIEDRICH	Il viandante sul mare di nebbia	
F. HAYEZ	Il bacio	
E. DELACROIX	La Libertà che guida il popolo	
T. GÉRICAULT	La zattera della Medusa	
REALISMO		MOD. 3
G. COURBET	Gli spaccapietre	

MACCHIAIOLI		MOD. 4
G. FATTORI	Bovi al carro	
IMPRESSIONISMO		MOD. 5
E. MANET	Colazione sull'erba	
	Olympia	
C. MONET	Impressione, sole nascente	
	Lo stagno delle ninfee	
E. DEGAS	La lezione di danza	
P.A. RENOIR	Moulin de la Galette	
POSTIMPRESSIONISMO		MOD. 6
P. CÉZANNE	La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves	
P. GAUGUIN	Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	
V.V. GOGH	Notte stellata	
	Campo di grano con volo di corvi	
	I mangiatori di patate	
DIVISIONISMO		
P. DA VOLPEDO	Il Quarto Stato	
‘900		
- AVANGUARDIE STORICHE -		
ESPRESSIONISMO		MOD. 8
ESPRESSIONISMO FRANCESE: FAUVISMO		
H. MATISSE	La danza	
ESPRESSIONISMO NORVEGESE		
E. MUNCH	Sera nel corso Karl Johann	
	L'urlo	
CUBISMO		MOD. 9
P. PICASSO	Les demoiselles d'Avignon	
	Guernica	
FUTURISMO		MOD. 10
T. MARINETTI	Il Manifesto del Futurismo	
U. BOCCIONI	La città che sale	
DADAISMO		
M. DUCHAMP	Fontana	
	L.H.O.O.Q.	

SURREALISMO		MOD. 11
S. DALÌ	La persistenza della memoria	
F. KAHLO	Autoritratto	
ASTRATTISMO		
V. KANDINSKY	Composizione VI	
METAFISICA		MOD. 12
G. DE CHIRICO	L'enigma dell'ora	
POP ART		MOD. 13
A. WARHOL	Green coca-cola bottle	
	Minestra in scatola Campbell's	

Il Docente
Prof. Concetto Santiglia

**RELAZIONE FINALE
SCIENZE MOTORIE
AS 2024/25**

*Indirizzo:
Liceo delle Scienze Umane
Classe 5 I*

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni.

E' presente un alunno diversamente abile che non presenta difficoltà psicomotorie ragion per cui seguirà una programmazione personalizzata per la parte teorica mentre seguirà la stessa programmazione stabilita per il gruppo classe per quanto riguarda la pratica. L'alunno è seguito per 9/18 ore settimanali dalla docente di sostegno e in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze, alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione si farà riferimento a quanto programmato nel PEI come stabilito al GLO.

La classe, si è dimostrata una classe con buone potenzialità; gli studenti sono stati attivi nelle lezioni pratiche e interessati e attenti durante le lezioni teoriche. Hanno tenuto un comportamento corretto e disciplinato mostrando di rispettare le regole d'Istituto e della classe nonché il ruolo dei docenti. Hanno dimostrato, inoltre, una propensione alla socializzazione, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. Il dialogo educativo è ben consolidato e la partecipazione degli alunni alle attività pratiche e teorie programmate è risultata costante.

La partecipazione alle lezioni è stata attiva e dinamica, sia sul piano motorio che su tutte le sfere della

personalità umana: emotiva, psicologica, relazionale, permettendo agli studenti di ottenere progressi

significativi rispetto ai livelli di partenza, favoriti anche dal clima di serena collaborazione instauratosi nel gruppo classe, e rispettoso verso l'insegnante. All'inizio dell'anno scolastico ogni studente è stato osservato e valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite, al comportamento spontaneo ed alla crescita fisiologica e culturale raggiunta. Sono state osservate anche le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali.

Gli alunni hanno dimostrato per la disciplina un particolare interesse, che suffragato da un impegno costante ed assiduo, ha permesso loro di raggiungere un profitto più che buono.

Obiettivi disciplinari

Gli studenti hanno acquisito una buona strutturazione degli schemi motori di base. Hanno una buona conoscenza del proprio corpo e del proprio schema corporeo, sanno entrare in relazione con gli altri, rispettare le regole ed usare in modo appropriato gli attrezzi e le strutture sportive. Hanno sempre dimostrato attenzione, impegno e partecipazione attiva. Sono state migliorate le capacità condizionali, le capacità coordinative, la socializzazione e la cooperazione. Sono stati utilizzati la maggior parte dei giochi sportivi, individuali e tradizionali puntualizzando sul rispetto delle regole ed evidenziando le importanti capacità di autocontrollo e di lealtà.

1. Rielaborazione degli schemi motori di base
2. Consolidamento degli schemi motori di base
3. Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali
4. Padronanza delle capacità tattico-operative
5. Consolidamento delle attitudini
6. Conoscenza teorico-pratica di discipline sportive
7. Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni e malattie
8. Conoscenza delle principali modificazioni fisiologiche degli apparati: Cardio-Circolatorio, Respiratorio e Locomotore, legate alla pratica sportiva.

Obiettivi trasversali

Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico

1. di organizzare il lavoro in modo autonomo
2. di autovalutare il processo di apprendimento
3. di socializzare e di interagire con gli altri
4. consolidamento del carattere e del senso civico
5. capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico

In relazione alla programmazione curricolare i suddetti obiettivi si sono tradotti in acquisizione di **COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'** sottoelencate:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gli alunni conoscono la terminologia della disciplina, nozioni di anatomia e fisiologia correlate alla pratica motoria e alla tutela della salute. Conoscono le diverse capacità motorie (coordinative e condizionali). Conoscono e riconoscono lo sport come veicolo di valorizzazione ed inclusione sociale. Conoscono gli elementi tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati e la strutturazione di una lezione.	Gli alunni sono in grado di riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive; sanno utilizzare i fondamentali dei giochi sportivi in funzione dell'azione del gioco; sanno applicare i vari schemi di gioco; sanno dare una risposta motoria adeguata alla richiesta dell'insegnante, individuare gli errori di esecuzione e correggerli. Sanno applicare le proprie conoscenze motorie nel rispetto dei regolamenti. Sanno assumere ruoli diversi nelle specialità sportive e affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e con fair-play. Hanno rispetto dell'arredo scolastico, degli spazi comuni e delle attrezzature sportive.	Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse pianificando progetti e percorsi sportivi. Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo tattiche e strategie personali anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. Rispettare norme igieniche e comportamentali relative alle attività motorie. Conoscere il proprio corpo e consolidare le diverse capacità motorie. Partecipare e contribuire in modo attivo alle diverse attività sportive praticate condividendo ed applicando le regole del fair play. Adottare comportamenti idonei per il conseguimento del proprio benessere e per la prevenzione dagli infortuni.

PROGRAMMA SVOLTO - SCIENZE MOTORIE A.S. 2024/25

CLASSE 5 I

Insegnante: Santoro Filomena

Programmazione svolta

Percorso didattico	Contenuti
Analisi della situazione di partenza intesa come comportamento (senso civico) e rilevamento della capacità psico-motorie di base. Percezione di sé. Riscoperta di giochi tradizionali : la bandierina, palla avvelenata, circuiti di potenziamento fisiologico per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali	Test di velocità, resistenza, flessibilità e forza: ➤ Test COOPER 12 min. ➤ Agility test. ➤ Navetta 30 mt. ➤ Sprint 30 mt ➤ Flessibilità cingolo-scapolare, coxofemorale e colonna vertebrale. ➤ Addominali curl-up ➤ Mobilità arti superiori, tronco, arti inferiori ➤ Esercizi di locomozione, calciata, skip e vari tipi di andature ➤ Esercizi per equilibrio statico e dinamico ➤ Percorsi misti ➤ Esercizi con palle mediche di 2 e 4 kg ➤ Sicurezza in ambito scolastico e sportivo ➤ Regolamento scolastico.
Il linguaggio delle SC Motorie	La nomenclatura del corpo, gli assi anatomici, atteggiamenti e posizioni. I vizi di portamento
<u>MODULO 1°:</u> Il corpo umano e attività motoria.	Cenni sul sistema scheletrico, sulla corretta postura, sull'apparato cardio-circolatorio, respiratorio, muscolare e i meccanismi di produzione di energia. Il sistema nervoso e come nasce un movimento.
<u>MODULO 2°:</u> le capacità motorie condizionali. La prestazione sportiva e i fattori che la determinano. Introduzione all'allenamento sportivo.	Le differenze tra capacità coordinative e condizionali. Conoscere le fasi di sviluppo della coordinazione e i principi generali per allenare le capacità coordinative e condizionali. Quali sono i fattori che determinano la prestazione sportiva, introduzione all'allenamento sportivo e le fasi dell'allenamento. Perché è necessario fare il riscaldamento e conoscere le modificazioni fisiologiche relative all'allenamento.
<u>MODULO 3°:</u> Lo sport e le regole. Giochi sportivi e individuali.	Giochi con la palla, giochi presportivi. I fondamentali e le regole dei giochi di squadra: propedeutici alla pallavolo, calcio a 5, ginnastica artistica, dodgeball, tennis tavolo e step acrobatico.
<u>MODULO 4°:</u> Le Olimpiadi Antiche e Moderne, Pierre de Coubertin. La nascita delle Paralimpiadi e gli sport paralimpici.	Differenza tra olimpiadi antiche e moderne. Chi era De Gubertain. La storia delle paralimpiadi.

MODULO 5°: Salute, benessere e prevenzione. L'alimentazione sportiva e primo soccorso..	La salute dinamica e l'alimentazione dello sportivo. La sicurezza a scuola, le basi del primo soccorso e conoscere le principali lesioni ossee, muscolari, articolari e dei tessuti.
MODULO 6°: Sport ed Ed. Civica Il doping. Lo sport e la disabilità, la nascita delle paralimpiadi.	Cos'è il doping, le sostanze e i metodi proibiti, le cause e come combatterle. Cenni sul codice mondiale antidoping. Il Basket e gli sport per disabili.

Tipologie di Verifica

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio psico-motorio di ognuno. Le verifiche sono state effettuate in itinere durante le ore di lezione ogni qualvolta si è concluso il ciclo delle unità didattiche e l'osservazione diretta degli allievi nelle fasi di lavoro ha consentito di registrare i miglioramenti e gli atteggiamenti mantenuti nel corso del lavoro proposto. Per la parte teorica le verifiche sono state effettuate tramite KAHOOT e orali programmate tramite BSMART

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi in itinere compiuti da ogni studente, mediante osservazioni sistematiche e si è tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti proposti, ma di tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, risulta essere anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) motivazione e socializzazione. Inoltre si è valutato il rispetto degli attrezzi utilizzati, la precisione nei tempi di lavoro, il rispetto delle consegne, l'efficacia dei gesti, la motivazione e l'entusiasmo nell'affrontare le prove pratiche ed i giochi di squadra. Per valutare gli alunni nella parte teorica sono stati utilizzati le piattaforme di KAHOOT, WORDWALL e PADLET oltre le verifiche orali.

- ❖ Impegno e partecipazione
- ❖ Livello delle capacità motorie
- ❖ Miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- ❖ Applicazione delle regole e dei principi teorici
- ❖ Educazione all'autocontrollo
- ❖ Fair play
- ❖ Conoscenza degli argomenti teorici proposti

In merito all'alunno diversamente abile la valutazione fa riferimento al PEI.

Strategie Metodologiche

Durante l'anno scolastico, le lezioni di Scienze Motorie si sono svolte presso la palestra del Liceo Scientifico che dista dalla sede circa 15 minuti; l'intervento educativo, si è sviluppato tenendo conto dei bisogni che gli studenti hanno manifestano; quindi ci sono stati momenti di lezione frontale, per trasmettere i fondamentali di base della tecnica e momenti in cui l'attività libera di gioco in gruppo o in squadre contrapposte si sono avvicendate ed integrate. Successivamente sono state proposte attività in ambiente naturale con percorsi prestabiliti e attività ludiche. L'osservazione sistematica e costante durante la lezione capovolta è stata la base per verificare eventuali progressi. Nel tempo gli studenti sono riusciti ad

organizzarsi autonomamente nella gestione dei giochi sportivi cimentandosi nei diversi ruoli ed integrandosi tra di loro. L'approccio alla materia è stato prevalentemente ludico. Le lezioni sono sempre state svolte in clima di serenità e di collaborazione. La partecipazione degli studenti è stata attiva e costruttiva. Le unità didattiche sono state presentate con esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Sono stati proposti giochi sportivi e utilizzati la palestra e lo spazio esterno adibito a campo di calcetto e di pallacanestro. Sono stati sollecitati anche gli obiettivi trasversali e gli adattamenti alle determinate situazioni come: saper osservare, autocontrollo, rispetto del materiale e delle strutture scolastiche, puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri e degli impegni e attività in gruppo. Le esercitazioni tecnico pratiche in palestra con dimostrazione del lavoro richiesto da parte dell'insegnante o da parte degli alunni tramite la lezione capovolta ha sortito interesse e curiosità da parte di tutti gli allievi. E' stato eseguito il principio della gradualità e progressività dei carichi di lavoro presentando l'esercizio in forma globale, analitica, libera e in circuito.

Materiali didattici

Sono stati utilizzati gli step, le spalliere, il campo di pallavolo della palestra dell'istituto e il campo di basket e calcetto esterni e adiacenti. Sono stati utilizzati test motori ed esecuzioni di gesti tecnici per la maggior parte delle prove di verifica oltre alla lezione capovolta in cui gli alunni si sono cimentati nel far svolgere ai compagni la lezione pratica.

1. Lezioni pratiche e lezioni capovolte.
2. Lezioni teoriche frontali
3. Uso piattaforme didattiche multimediali quali: BSMART, KAHOOT, WORDWALL, PADLET per la parte teorica.

La Docente
Filomena Santoro

RELIGIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE	OSA (Obiettivi specifici di apprendimento)	
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico	- Comunicare in modo corretto nella lingua madre e nella lingua straniera studiata - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Valutare l'attendibilità delle fonti - Sapere distinguere tra fatti e opinioni	- Sapersi orientare nel panorama etico odierno caratterizzato da una ricorrente crisi dei valori; - Saper interpretare la situazione ed i bisogni etici dell'uomo di oggi; - Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa - Conoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. - Passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'apprendimento dei principi e dei valori del cristianesimo. - Capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.	Unità didattica 1 <i>Problema etico e agire morale.</i> Unità didattica 2 <i>La morale biblico-cristiana.</i> Unità didattica 3 <i>L'etica della vita.</i> Unità didattica 4 <i>L'etica delle relazioni.</i> Unità didattica 4 <i>L'etica della solidarietà.</i>
DOCUMENTI	Il Catechismo della Chiesa Cattolica		
ATTIVITÀ METODOLOGIE STRUMENTI	Libro di Testo: Confronti. Contadini- Marcuccini- Cardinali. Elledici Scuola - Lettura e analisi di fonti - Dispense e fotocopie - Filmati, documenti audiovisivi		
VERIFICHE E VALUTAZIONE	- <i>in itinere</i>: svolte durante le lezioni partecipate, attraverso la lettura e la comparazione di documenti, discussioni guidate - <i>sommative</i>: interrogazione orale.		

PARTE QUINTA

NORMATIVA AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Si rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

ALLEGATI al Documento del 15 Maggio e di seguito inseriti:

- ✓ ALLEGATO A - TABELLA VALUTAZIONE DEI CREDITI
- ✓ ALLEGATO B1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A;
- ✓ ALLEGATO B2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia B;
- ✓ ALLEGATO B3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia C;
- ✓ ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA;
- ✓ ALLEGATO D - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A O.M.
n. 67 del 31 marzo 2025.

ALLEGATO al Documento del 15 Maggio ma non di seguito inserito per la presenza di dati sensibili:

- ✓ RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO.

PROVE SIMULATE

Durante l'anno scolastico il consiglio di classe ha lavorato attenendosi alle tipologie delle prove scritte previste dal MIM, pertanto non si rende necessaria l'attuazione di una prova simulata scritta (sia per la prima che per la seconda prova). Per il colloquio, invece, si stabilirà una simulazione entro il mese di maggio c.a.

ALLEGATO A – Tabella valutazione dei crediti

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO B1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

ALLEGATO B2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata

PUNTEGGIO TOTALE	/ 100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

ALLEGATO B3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

(Punteggio critica di carattere espositivo argomentativo ed tematico di attualità)					
INDICATORI GENERALI	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Esaustive	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

**ALLEGATO C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
SCIENZE UMANE**

Griglia di valutazione II prova scritta			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidato/o nella trattazione della parte prima e della parte seconda.	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	Il/La candidato/a mostra...		
CONOSCERE	Conoscenze molto carenti	1	
	Insufficienti conoscenze delle tematiche e delle teorie	2	
	Parziali e imprecise conoscenze delle tematiche e delle teorie	3	
	Corrette ed essenziali conoscenze delle tematiche e delle teorie	4	
	Corrette e abbastanza complete conoscenze delle tematiche, delle teorie e delle categorie concettuali	5	
	Corrette e complete conoscenze delle tematiche, delle teorie e delle categorie concettuali	6	
	Conoscenze corrette, complete e approfondite autonomamente	7	
COMPRENDERE	Comprensione non adeguata dei documenti e della consegna	1	
	Parziale comprensione dei documenti e della consegna	2	
	Comprensione corretta dei documenti e della consegna	3	
	Buona comprensione dei documenti e dei quesiti	4	
	Comprensione appropriata e originale dei documenti e dei quesiti	5	
INTERPRETARE	Interpretazione non adeguata e poco coerente	1	
	Interpretazione essenziale dei documenti e dei quesiti	2	
	Interpretazione appropriata e coerente dei documenti e dei quesiti	3	
	Interpretazione puntuale e originale dei documenti e dei quesiti	4	
ARGOMENTARE	Argomentazioni non adeguate e non adeguato rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Argomentazioni essenziali e sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Argomentazioni appropriate, coerenti e convincenti; buona la lettura critico-riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Argomentazioni appropriate, rigorose, coerenti, convincenti e originali; ottima la capacità di lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

ALLEGATO D – PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO SI FARÀ RIFERIMENTO AI CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI NELL’ALLEGATO A dell’ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dalla componente rappresentanti studenti, dalla componente rappresentanti genitori e dall'*équipe* di docenti che opera nella classe ed è stato approvato nella seduta di martedì 13 maggio 2025 (come da circ. n. 379 dell'11/04/2025).

IL CONSIGLIO DI CLASSE V sezione I indirizzo Scienze Umane

Disciplina	Docente	Firma
Religione	Cavallo Sebastiana	
Sostegno	Li Gioi Daniela	
Educazione Civica	Amato Ada	
Italiano/Latino	Sgroi Giovanna	
Scienze Umane	Mensa Vincenza	
Storia/Filosofia	Di Martino Rosalba	
Matematica/Fisica	Urso Sebastiano	
Scienze Naturali	Rametta Michelina	
Lingua Inglese	Felice Giuseppina	
Storia dell'Arte	Santiglia Concetto	
Scienze Motorie	Santoro Filomena	
Rappresentante studenti	Caruso Giada	
Rappresentante studenti	Vaccarisi Rosario	
Rappresentante genitori	Campisi Valentina	
Rappresentante genitori	Macca Giuseppina	

LA COORDINATRICE

Prof.^{ssa} Vincenza Mensa

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.^{ssa} Calogera Alaimo